IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVI — Numero 312. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Sabato, 12 Novembre 1898

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Le elezioni agli S. U. d'America

Martedì scorso hanno avuto luogo agli Stati Uniti le elezioni per la rinnovazione della Camera dei rappresentanti, che avviene ogni due anni; quelle per i governatori ed i corpi legislativi in circa trenta Stati dell'Unione che designano un terzo dei senatori, il cui mandato scade nel marzo dell'anno venturo, e finalmente quelle dei tesorieri, dei giudici delle alte Corti di giustizia e di molti funzionari in altri Stati.

Queste ultime elezioni hanno una importanza puramente locale, mentre le elezioni generali per la Camera dei rappresentanti e per la rinnovazione di un terzo del Senato hanno importanza politica, perchè naturalmente la politica del governo deve inspirarsi alle idee ed ai sentimenti della maggioranza.

Nell'ultima Camera su 357 seggi, i repubblicani disponevano di 202 voti, i democratici di 130 ed i populisti ed argentisti di 25 voti complessivamente; i repubblicani avevano quindi una maggioranza di 52 voti sugli altri due partiti, e, secondo alcuni giornali, di 56.

Nella nuova Camera invece, i repubblicani avranno 180 voti, i democratici, gli argentisti e populisti 160 e gli incerti 12.

Sebbene queste cifre non sieno definitive perchè mancano pochi risultati, pure si può dire sin d'ora che i repubblicani hanno perduto oltre una ventina di seggi mentre i democratici ne hanno conquistati circa altrettanti.

Ad ogni modo i repubblicani hanno perduto la loro posizione preponderante e le forze dei due partiti quasi si pareggiano, ciò che modifica le prime impressioni dei successi dei repubblicani nelle elezioni del governatori di alcuni Stati.

×

Il successo dei democratici è notevole, perchè i repubblicani combattevano principalmente sulla piattaforma delle vittorie delle armi dell'Unione nella guerra della scorsa primavera contro la Spagna.

Questa guerra ha fatto passare in seconda linea nella presente campagna elettorale le questioni economiche, le quali sostennero nelle elezioni del 1896, che avvennero contemporaneamente a quelle di Mac Kinley alla presidenza della Repubblica, una parte preponderante nella lotta elettorale di due anni sono, quando i repubblicani combattevano per l'aumento del dazi protezionisti, il cui portabandiera era sino dal 1890 Mac Kinley, e per il tipo aureo, ed i democratici combattevano per i dazi protezionisti moderati e per la libera coniazione dell'argento.

L'esito delle elezioni di due anni sono rese possibile agli ultra-protezionisti di attuare la famosa tariffa Dingley che supera in fatto di protezionismo di gran lunga quella di Mac Kinley; mentre, d'altra parte, la reazione manifestatasi contro la tariffa Dingley nelle elezioni comunali dello scorso autunno ed in alcune elezioni suppletive avvenute nello Stato dell'Ohio, la cittadella di Mac Kinley e del suo *alter ego* il senatore Hanna, impedì l'attuazione dei provvedimenti ideati dal segretario di Stato alle finanze, Gage, per stabilire definitivamente il tipo aureo. Nelle presente lotta elettorale, anche per i consigli del capo degli argentisti, Bryan, rinunciarono a perre nettamente la questione della " libera coniazione dell'argento „ e quella del protezionismo anche perchè coll'andare del tempo i risultati di quel sistema si addimostrarono favorevoli alle finanze americane ed allo sviluppo del commercio e dell'industria nell'Unione.

×

La parola d'ordine delle presenti elezioni fu data dallo stesso Mac Kinley nel suo recente viaggio trionfale da Omaha nello Stato di Nebraska, ove inaugurò l'Esposizione del Transmissisipi, sino a Chicago.

Nei suoi discorsi il presidente della Repubblica parlò con grande enfasi delle " gesta dei guerrieri della gloriosa repubblica sui campi di battaglia e che non furono mai superate „ del successo della guerra che " fu incomparabile nei suoi risultati e inarrivabile nel suo insieme e nella rapidità del conteguo per la maestà dello splendore immacolato del nome americano. „

Dopo aver tacciuto prudentemente nei suoi primi discorsi sulla questione della Filippine, Mac Kinley lanciò finalmente il razzo finale dell'avvenire di tutto il gruppo di quelle isole, preludiando così alla domanda che i delegati americani sollevarano poco dopo, alla conferenza per la pace a Parigi.

I democratici opposero a tutte queste belle frasi imeriellate ed ai successi dell'Unione per mare e per terra, i grandi inconvenienti che si manifestarono al ritorno in patria delle truppe americane, a causa della negligenza, degli errori, del nepotismo e degli abusi dell'amministrazione della guerra, rispetto al vettovagliamento ed al servizio sanitario delle truppe, di guisa che queste furono decimate, ben più che dagli spagnuoli, dalle malattie.

Mac-Kinley cercò bensì di parare il colpo e di coprire il ministero della guerra, Alger, nominando una Commissione di inchiesta per chiarire le responsabilità, ma ciò non valse a scemare i successi della campagna ed a togliere di mano ai democratici una potente arma di agitazione.

×

In una Camera eletta sotto tali auspici e mentre si tratta di risolvere la questione dell'avvenire delle Filippine le conseguenze dell'ultime elezioni saranno indubbiamente una parte preponderante.

Come si sa la questione delle Filippine si connette strettamente con quella delle nuove direttive della politica degli Stati Uniti, la quale, ad onta dell'annessione di Portorico e delle Hawai non ha mutato di essere continentale ed americana e dovrebbe diventare coll'annessione di quelle isole, appartenenti ad un altro continente ossia l'asiatico, una politica coloniale o di espansione e di conquista.

Questa politica implica per gli Stati Uniti l'entrata nel novero delle grandi potenze coloniali, e quindi esige la riorganizzazione dell'esercito, l'aumento della flotta con tutti i relativi oneri finanziari.

Tutto per incominciare, una volta annesse le Filippine, gli Stati Uniti dovrebbero riconquistarle per così dire dagli insorti, i quali si cullano già nell'idea dell'indipendenza e che come si dimostra il recente scontro navale tra gli americani ed i Tagali, sono tutt'altro che entusiasti per l'annessione agli Stati Uniti.

Allo stato delle cose il risultato delle elezioni non può influire grandemente sulla questione dell'annessione delle Filippine che è stata posta a Parigi, se non dal lato della maggiore o minore rigidità dell'atteggiamento del governo degli Stati Uniti, di fronte alle domande di un'indennità da parte della Spagna.

La questione vera sorgerà alla Camera quando si tratterà di ratificare il trattato di pace colla Spagna e di decidere se i vantaggi materiali dell'annessione delle Filippine stanno per gli Stati Uniti in rapporto dei rischi e dei sacrifici che la politica coloniale e dispansione importerebbe. Se i repubblicani avessero conservato nella nuova Camera una forte maggioranza o se i democratici avessero ottenuta una rilevante maggioranza la questione sarebbe presto risoluta nell'uno o nell'altro senso. Ma, controbilanciandosi quasi i due partiti, quella questione non verrà risolta che dopo lunghe lotte, e forse l'ultima parola sarà detta soltanto nelle elezioni presidenziali del 1900.

Politica e Diplomazia

— **Parigi**, 11. — La cerimonia della consegna del collare del Tosson d'Oro al presidente della Repubblica avrà luogo il 17 novembre.

Il signor Montero Rios procederà alla investitura.

Il presidente della Repubblica ha scelto come padrino il granduca Vladimiro di Russia.

— **Pekino**. — Nei circoli diplomatici si commenta il fatto che al ricevimento del Ministro del Giappone l'imperatrice vedova era assente, senza voli, sul trono nel luogo stesso dell'imperatore, che stava alcuni gradini più basso. Vi si vede una prova che l'imperatrice ha decisamente ripreso in mano le redini del governo.

— **Londra**, 11. — La Regina lascia oggi Balmoral arrivando a Windsor domani mattina.

Il granduca e la granduchessa Sergio di Russia sono attesi domani a Windsor per farle visita.

— **Londra**. — Il Lord Mayor uscente è stato nominato commendatore dell'ordine dei Santi Michele e Giorgio.

(S) **Londra**, 11. — La squadra degli Stati-Uniti si recherà a Portsmouth.

— **Pekino** — Trovasi qui l'ammiraglio russo Duhassof e sarà ricevuto dal Tsung-Li-Yamen.

— **Parigi** — Il *Figaro* dice che il movimento diplomatico motivato dalla vacanza del posto a Costantinopoli, sta per essere firmato.

Il giornale crede sapere che il signor Patenotre Ambasciatore a Madrid, sarà nominato a Costantinopoli; il signor de Montholon Ambasciatore a Berna andrebbe a Madrid e il signor Nisard, direttore degli affari politici, andrebbe a Berna.

— (S) **Vienna**, 11. — Le misure eccezionali sono state abolite in altri quindici distretti della Galizia e non rimangono in vigore che in otto distretti, ossia in quelli nei quali sono tuttora in corso processi criminali contro gli autori di disordini.

I Sovrani tedeschi in Oriente

(S) **Baalbek**, 11. — Gli Imperiali di Germania sono qui giunti ieri verso le cinque pom.

(S) **Baalbek**, 11. — L'Imperatore e l'Imperatrice tedeschi arriveranno a Beyrouth alle ore 6 pom., e si recheranno a bordo del *yacht Hohenzollern* ripartendone domattina.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Berlino, 11, ore 17,30 — La *Koel. Zeit.* scrive ufficiosamente che è incomprensibile l'eccitazione della Spagna per il viaggio dei Sovrani a Cadice.

La gentile intenzione di onorare i Sovrani coll'invio di una squadra è difficilmente attuabile, poichè essi viaggieranno nel più stretto incognito e soggiorneranno a Cadice soltanto il tempo necessario per rifornire l'*Hohenzollern* di carbone, sicchè probabilmente neppure sbarcheranno.

E' quindi inverosimile che alle autorità venga offerta l'opportunità di conoscere i Sovrani.

La *Korbische* ripete che il viaggio di ritorno per la via di mare si fa esclusivamente per evitare i pericoli di un brusco cangiamento di clima, e si recheranno a bordo del *yacht Hohenzollern* ripartendone di recarsi a Madrid e che i Sovrani non visiteranno Lisbona.

La militarizzazione dei ferrovieri

La recente minaccia di uno sciopero generale dei ferrovieri francesi, che soltanto dai provvedimenti solleciti del Governo fu sventato, ha sollevato, anche dall'altra parte delle Alpi, la questione del come debba lo Stato premunirsi contro un pericolo, che in dati momenti potrebbe avere conseguenze fatali e l'idea della militarizzazione del personale ferroviario, attuata già in Germania ed in via di esserlo anche da noi, vi guadagna terreno.

La *France Militaire*, in un rimarchevole articolo, tratta la cosa.

I ferrovieri, a differenza degli impiegati postali e telegrafici, non dipendono direttamente dallo Stato, ed hanno dalla legge generale garantita la facoltà, negata ai secondi, di associarsi, di costituire sindacati e leghe di resistenza. Può lo Stato — ecco la prima domanda, che muove a sè stessa la *France Militaire* — togliere loro questa facoltà?

La questione è assai controversa, ma, ad avviso del giornale, lo Stato trovasi nondimeno sempre nella legislazione vigente i mezzi di impedire uno sciopero generale dei ferrovieri.

E questi mezzi fornisce al governo la legge sulla mobilitazione. Infatti essa dà al governo la facoltà di chiamare alle armi la riserva del l'esercito attivo per classi, sia per corpi d'armata sia per armi. Ora può il personale ferroviario, che per i bisogni di guerra è soggetto ad essere mobilitato, essere considerato come un'arma, ossia un elemento organico della difesa nazionale?

Secondo la *France militaire* la risposta non può essere dubbia.

Il personale ferroviario è in Francia ripartito, fino dal tempo di pace, in nove sezioni, le quali fanno capo alle principali compagnie, che esercitano le ferrovie francesi, e più precisamente:

1. e 2. sezione, personale della Compagnia Parigi-Lyon-Mediterranée;

3. sezione, Compagnia dell'Orléans;

4. sezione, Compagnia dell'Ovest;

5. sezione, Compagnia del Nord;

6. sezione, Compagnia dell'Est;

7. sezione, Compagnia del Mezzogiorno;

8. sezione, ferrovie secondarie Ovest, Nord ed Est;

9. sezione, ferrovie dello Stato.

Il suo carattere di arma speciale è confermato ancora dal fatto che nell'" Annuario dell'esercito „ al capitolo " servizio militare ferroviario „ figurano queste sezioni con l'indicazione di " sezioni ferroviarie di campagna „.

La sua mobilitazione, adunque, può essere ordinata quando che sia per ragioni superiori di difesa nazionale, e non dal lato della maggiore o minore rigidità dell'atteggiamento del governo degli Stati Uniti, di fronte alle domande di un'indennità da parte della Spagna.

La questione vera sorgerà alla Camera quando si tratterà di ratificare il trattato di pace colla Spagna e di decidere se i vantaggi materiali dell'annessione delle Filippine stanno per gli Stati Uniti in rapporto dei rischi e dei sacrifici che la politica coloniale e diespansione importerebbe. Se i repubblicani avessero conservato nella nuova Camera una forte maggioranza o se i democratici avessero ottenuta una rilevante maggioranza la questione sarebbe presto risoluta nell'uno o nell'altro senso. Ma, controbilanciandosi quasi i due partiti, quella questione non verrà risolta che dopo lunghe lotte, e forse l'ultima parola sarà detta soltanto nelle elezioni presidenziali del 1900.

Politica e Diplomazia

— **Parigi**, 11. — La cerimonia della consegna del collare del Tosson d'Oro al presidente della Repubblica avrà luogo il 17 novembre.

Il signor Montero Rios procederà alla investitura.

Il presidente della Repubblica ha scelto come padrino il granduca Vladimiro di Russia.

— **Pekino**. — Nei circoli diplomatici si commenta il fatto che al ricevimento del Ministro del Giappone l'imperatrice vedova era assente, senza voli, sul trono nel luogo stesso dell'imperatore, che stava alcuni gradini più basso. Vi si vede una prova che l'imperatrice ha decisamente ripreso in mano le redini del governo.

— **Londra**, 11. — La Regina lascia oggi Balmoral arrivando a Windsor domani mattina.

Il granduca e la granduchessa Sergio di Russia sono attesi domani a Windsor per farle visita.

— **Londra**. — Il Lord Mayor uscente è stato nominato commendatore dell'ordine dei Santi Michele e Giorgio.

(S) **Londra**, 11. — La squadra degli Stati-Uniti si recherà a Portsmouth.

— **Pekino** — Trovasi qui l'ammiraglio russo Duhassof e sarà ricevuto dal Tsung-Li-Yamen.

— **Parigi** — Il *Figaro* dice che il movimento diplomatico motivato dalla vacanza del posto a Costantinopoli, sta per essere firmato.

Il giornale crede sapere che il signor Patenotre Ambasciatore a Madrid, sarà nominato a Costantinopoli; il signor de Montholon Ambasciatore a Berna andrebbe a Madrid e il signor Nisard, direttore degli affari politici, andrebbe a Berna.

— (S) **Vienna**, 11. — Le misure eccezionali sono state abolite in altri quindici distretti della Galizia e non rimangono in vigore che in otto distretti, ossia in quelli nei quali sono tuttora in corso processi criminali contro gli autori di disordini.

I Sovrani tedeschi in Oriente

(S) **Baalbek**, 11. — Gli Imperiali di Germania sono qui giunti ieri verso le cinque pom.

(S) **Baalbek**, 11. — L'Imperatore e l'Imperatrice tedeschi arriveranno a Beyrouth alle ore 6 pom., e si recheranno a bordo del *yacht Hohenzollern* ripartendone domattina.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Berlino, 11, ore 17,30 — La *Koel. Zeit.* scrive ufficiosamente che è incomprensibile l'eccitazione della Spagna per il viaggio dei Sovrani a Cadice.

La gentile intenzione di onorare i Sovrani coll'invio di una squadra è difficilmente attuabile, poichè essi viaggieranno nel più stretto incognito e soggiorneranno a Cadice soltanto il tempo necessario per rifornire l'*Hohenzollern* di carbone, sicchè probabilmente neppure sbarcheranno.

E' quindi inverosimile che alle autorità venga offerta l'opportunità di conoscere i Sovrani.

La *Korbische* ripete che il viaggio di ritorno per la via di mare si fa esclusivamente per evitare i pericoli di un brusco cangiamento di clima, e si recheranno a bordo del *yacht Hohenzollern* ripartendone di recarsi a Madrid e che i Sovrani non visiteranno Lisbona.

La militarizzazione dei ferrovieri

La recente minaccia di uno sciopero generale dei ferrovieri francesi, che soltanto dai provvedimenti solleciti del Governo fu sventato, ha sollevato, anche dall'altra parte delle Alpi, la questione del come debba lo Stato premunirsi contro un pericolo, che in dati momenti potrebbe avere conseguenze fatali e l'idea della militarizzazione del personale ferroviario, attuata già in Germania ed in via di esserlo anche da noi, vi guadagna terreno.

La *France Militaire*, in un rimarchevole articolo, tratta la cosa.

I ferrovieri, a differenza degli impiegati postali e telegrafici, non dipendono direttamente dallo Stato, ed hanno dalla legge generale garantita la facoltà, negata ai secondi, di associarsi, di costituire sindacati e leghe di resistenza. Può lo Stato — ecco la prima domanda, che muove a sè stessa la *France Militaire* — togliere loro questa facoltà?

La questione è assai controversa, ma, ad avviso del giornale, lo Stato trovasi nondimeno sempre nella legislazione vigente i mezzi di impedire uno sciopero generale dei ferrovieri.

E questi mezzi fornisce al governo la legge sulla mobilitazione. Infatti essa dà al governo la facoltà di chiamare alle armi la riserva del l'esercito attivo per classi, sia per corpi d'armata sia per armi. Ora può il personale ferroviario, che per i bisogni di guerra è soggetto ad essere mobilitato, essere considerato come un'arma, ossia un elemento organico della difesa nazionale?

Secondo la *France militaire* la risposta non può essere dubbia.

Il personale ferroviario è in Francia ripartito, fino dal tempo di pace, in nove sezioni, le quali fanno capo alle principali compagnie, che esercitano le ferrovie francesi, e più precisamente:

1. e 2. sezione, personale della Compagnia Parigi-Lyon-Mediterranée;

3. sezione, Compagnia dell'Orléans;

4. sezione, Compagnia dell'Ovest;

5. sezione, Compagnia del Nord;

6. sezione, Compagnia dell'Est;

7. sezione, Compagnia del Mezzogiorno;

8. sezione, ferrovie secondarie Ovest, Nord ed Est;

9. sezione, ferrovie dello Stato.

Il suo carattere di arma speciale è confermato ancora dal fatto che nell'" Annuario dell'esercito „ al capitolo " servizio militare ferroviario „ figurano queste sezioni con l'indicazione di " sezioni ferroviarie di campagna „.

La sua mobilitazione, adunque, può essere ordinata quando che sia per ragioni superiori di difesa nazionale, e non dal lato della maggiore o minore rigidità dell'atteggiamento del governo degli Stati Uniti, di fronte alle domande di un'indennità da parte della Spagna.

La questione vera sorgerà alla Camera quando si tratterà di ratificare il trattato di pace colla Spagna e di decidere se i vantaggi materiali dell'annessione delle Filippine stanno per gli Stati Uniti in rapporto dei rischi e dei sacrifici che la politica coloniale e diespansione importerebbe. Se i repubblicani avessero conservato nella nuova Camera una forte maggioranza o se i democratici avessero ottenuta una rilevante maggioranza la questione sarebbe presto risoluta nell'uno o nell'altro senso. Ma, controbilanciandosi quasi i due partiti, quella questione non verrà risolta che dopo lunghe lotte, e forse l'ultima parola sarà detta soltanto nelle elezioni presidenziali del 1900.

Francia e Inghilterra

(S) **Londra**, 11. — Il Segretario di Stato per l'India, lord Hamilton, pronunziò un discorso. Egli disse essere impossibile che l'Inghilterra accordi un compenso alla Francia pel ritiro da Fascioda.

Il discorso di Salisbury.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi, 11, ore 15,55. — Tutti i giornali riconoscono che in situazione dopo il discorso di Lord Salisbury, è egualmente grave.

Il *Gaulois* cita l'opinione di un personaggio autorevole, secondo il quale sarebbe inevitabile un aumento delle forze navali francesi.

Il *Matin* dice che l'occupazione permanente dell'Egitto per parte dell'inghilterra equivale ad un protettorato.

Il *Petit Journal* dice che la questione d'Egitto essendo europea, la Francia dovrà trattarla a proprie spese per conto di altri.

L'interesse dell'inghilterra è risolare la Francia per distruggerla; quello della Francia è di coltivare l'alleanza colla Russia e di continuare gli armamenti.

Parigi, 11, ore 18,36. — Continuano le polemiche sul discorso di Lord Salisbury, che si considera inquietante per l'avvenire e foriero della supremazia marittima anglo-sassone.

Corre voce esser probabile una domanda di credito considerevole per l'aumento delle squadre.

L'autonomia di Candia

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Vienna 11, ore 14,35. — Da Atene si annuncia che in tutte le città della costa e candia sono stati insediati i sindaci i quali invitarono subito con dei manifesti le popolazioni, a conegnare le armi. La consegna avviene senza incidenti e sarà compiuta fra pochissimi giorni.

La maggior parte dei cristiani candiotti emigrati in Grecia sono rimpatriati.

COSE UNIVERSITARIE

Abbiamo dato notizia dell'annullamento, a voti unanimi, della deliberazione presa dalla Commissione per il concorso alla cattedra di *patologia speciale medica* all'Università di Napoli.

Questa decisione ha prodotto un'alterazione nel sistema nervoso del clinico della *Tribuna*, il quale ne vorrebbe far credere che l'annullamento di qual concorso sia l'effetto d'incompetenza e quasi di *fraciditá* del Consiglio superiore.

In appoggio di questa tesi si fanno sfilare i nomi dei clinici che componevano la Commissione come tante divinità dell'Olimpo e i nomi dei concorrenti *favoriti* come tante celebrità, scientifiche, sospettati ad ogni discussione. E fin qui niente di male: *lectamus genus!*

Se non che, in questo Consiglio superiore *degenerato* e di *piramidale incompetenza*, dei cui membri solamente alcuni possono avvicinarsi un po' alla competenza della Commissione che giudicò del concorso, la sezione medica risulta composta dei professori Cardarelli, Semmo, Antonelli, Golgi, Schrön, Bassini e Marchiafava. Ora dai nomi si direbbe che questa sezione rappresenti l'Ideale di un Collegio che deve rivedere dei concorsi di medicina.

Si aggiunga che relatore al Consiglio pel concorso alla cattedra di patologia speciale per Napoli fu il prof. Cardarelli e che la sua relazione fu approvata ad *unanimità* dal Consiglio senza la minima discussione, tanto parvero evidenti le ragioni per l'annullamento del concorso, senza neppure un tentativo di difesa.

Il clinico della *Tribuna* dice che il fatto non sorprese molto i nostri circoli universitari, perchè l'annullamento del concorso era deciso in precedenza!

La verità è che i circoli universitari furono bensì sorpresi, ma del giudizio e della classificazione fatta dei concorrenti dalla Commissione giudicante.

Ed è strano che il primo a sorprendersi non sia stato il clinico della *Tribuna*, imperocchè poche sero innanzi egli aveva pubblicato quale vigoroso sclerosiato e fondatore della patologia della malaria (e secondo noi giustamente) uno dei concorrenti, che la Commissione ha creduto, in modo abbastanza lusinghiero, preporre a qualche altro, nel campo della scienza medica, è conosciuto quasi esclusivamente come il più attivo patrocinatore dell'umanitaria industria del siero Maragliano.

E dopo ciò al ha il coraggio civile di deplorare che nel Consiglio superiore trovino *tribuna* voglia ricorrere, per ricostituire il Consiglio superiore, alla cui composizione concorre il libero voto di tutte le Facoltà del Regno, alle influenze di quel *benedetto* sicro, che in molti capoluoghi e segnatamente in quelli di Roma ha dato i risultati deplorevoli di Treri — ma ritenianno in modo positivo che l'on. ministro terrà conto di una decisione tanto grave che il supremo Consesso della P. I. ha creduto suo dovere di prendere a voti nanimi e desidera senza preoccuparsi dalle mistificazioni e dalle insinuazioni la cui origine è troppo chiara ed evidente.

Le elezioni agli Stati Uniti d'America.

(S) **New-York**, 11. — La maggioranza del Senato, quale risulta dalle ultime elezioni, è indizio d'improbabilità d'una legislazione in favore della libera coniazione dell'argento.

Vi furono zuffe fra negri e bianchi a Wilmington (Delaware). Otto negri e tre bianchi furono uccisi.

La Germania in Oriente

La Germania ha preso da qualche anno in Oriente una posizione privilegiata dal punto di vista economico e coloniale, che merita di essere, sia pure succintamente, esaminata per spiegarsi la peculiare importanza che, anche da questo lato, riveste il viaggio dell'Imperatore Guglielmo.

La Società *Germania* di Gaarden, riassunta da poco dalla Casa Krupp, faceva da molto tempo commercio con la Turchia, vendendole torpediniere, fornire la Casa Ludwig Loewe, di Berlino, le fornira facili.

Ma i rapporti commerciali fra i due paesi si limitavano a tali forniture militari.

Si aperse un'èra tutta nuova nel 1888, quando la *Deutsche Bank* entrò in relazioni finanziarie e commerciali con la Turchia.

Fino dal 1894 i capitali tedeschi avevano cercato impiego in Turchia, interessandosi alla Regia dei tabacchi, ma una tale operazione era stata fatta coll'intermediario del Credit Anstalt austriaco e della Casa Bleichroeder di Berlino; non aveva molta importanza e subì numerose difficoltà che non lo permisero degli Istituti circa la conferenza per la pace, che sembra arenata.

Il fatto che mise in luce le imprese tedesche fu l'entrata in scena della *Deutsche Bank* che unitamente alla *Berliner Handelsgesellschaft* e alla Casa di banca *Warschauer*, concesse il prestito turco è per cento di 30 milioni di marchi nel 1888, prestito che trovò collocamento sul mercato tedesco. Da quel momento si impegnò la lotta fra il gruppo tedesco e il gruppo anglo-francese, ma il primo riportò il sopravvento concludendo importanti operazioni.

Citeremo la Società delle ferrovie ottomane di Anatolia, la cui linea principale Ismid-Angora, cominciata nel 1889 fu terminata nel 1892, ciò che contribuì a sviluppare l'industria tedesca in Turchia. La *Deutsche Bank* ha in seguito proseguito la costruzione della linea Eskisheir-Konia, cominciata nel 1893 e terminata nel 1896; ha fondato la Banca delle Strade Ferrate orientali ed oltre la costruzione nella Turchia europea della linea macedoniea Salonicco-Monastir, lunga 219 km. ha ottenuto numerose concessioni per lo sviluppo della rete ferroviaria in Anatolia.

Il viaggio del dott. Siemens, deputato al Reichstag, e direttore della *Deutsche Bank*, che ha accompagnato l'Imperatore a Costantinopoli, è considerato come avente rapporto a nuovi progetti di costruzioni ferroviarie e allo stabilimento di varie intraprese di elettricità.

Anche più che per i capitali tedeschi è stata importante l'azione della Banca tedesca in Oriente per i traffici e il commercio germanico. I rapporti fra industriali e negozianti sono stati facilitati e le imprese tedesche ne hanno tratto profitto.

Il 20 per cento del commercio totale delle stoffe col Levante, è tedesco, mentre dieci anni fa la Germania non vi importava un solo metro di stoffa.

Tutte le bicilette, le cucine, gli articoli di ferro oggi vi sono importati dalla Germania.

Jaffa è il principale porto di sbarco del commercio tedesco; vi da venticinque anni si è veduto declinare il commercio francese e sorgere l'inglese per essere soppiantato ed assorbito dal commercio tedesco.

Abbiamo detto che tutte le ordinazioni di armi del governo turco, specie pei fucili Mauser, sono date alla Germania. Non sono tre mesi che è stato concluso un contratto di 20 mil. di cartuccie col sindacato dei fabbricanti d'armi e munizioni dell'Impero tedesco.

Una tale situazione è anche più promettente per l'avvenire, tanto più che l'industrie e il commercio germanico, sono vigorosamente aiutati dal governo.

Tutto questo senza tener conto delle numerose e floride colonie tedesche della Siria, di cui abbiamo dato cenno in recenti articoli.

E' insomma una presa di possesso lenta, continui sicura, i cui effetti, se non sono immediati, sono però immancabili.

Ciò che ha fatto dire, con ragione, ad un giornale tedesco, che un giorno nel quale l'Imperatore Guglielmo poneva il piede in Gerusalemme, metteva la prima pietra di un protettorato futuro che avrebbe assicurato alla Germania l'avvenire di un paese abbandonato, che era lentamente ricaduto e rifiorisce per mezzo dei capitali e del lavoro tedesco.

Conferenza anti-anarchica

(S) **Berlino**, 11. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* annunzia avere da fonte sicura che come delegati tedeschi alla Conferenza anti anarchica saranno nominati l' ambasciatore tedesco presso il Quirinale, barone Saurma de Jeltsch, il consigliere intimo superiore del ministero dell'interno De Philipsborn. ed il consigliere superiore del tribunale amministrativo e professore dell'Università di Berlino De Hartitz.

ARMI ED ARMATI

Reclutamento del Corpo di Stato Maggiore in Russia

Il numero degli ufficiali russi, che ha frequentato presso l'Accademia il corso complementario di Stato Maggiore nell'anno scolastico testè chiuso, è stato di 79, dei quali 69 con esito favorevole, e di questi furono appunto scelti al Corpo di Stato Maggiore 46.

Per armi e corpi i 79 ufficiali ammessi al corso, si ripartivano come in appresso:

Fanteria	40,	classificati per lo St. Maggiore 21
Cavalleria	6,	" " 3
Artiglieria	16,	" " 16
Genio	6,	" " 5
Cosacchi	3,	" " 1

Per rapporto all'età ed agli anni di servizio il riparto ne era il seguente:

Età	Anni di servizio	
26 anni	9	Anni 17 ufficiali 1
27 "	16	" 14 " 2
28 "	16	" 13 " 6
29 "	12	" 11 " 4
30 "	8	" 10 " 6
31 "	5	" 9 " 7
32 "	5	" 8 " 9
33 "	3	" 7 " 18
Dai 34 ai 37 anni	5	" 6 " 30

Sotto il punto di vista della credenza religiosa erano ortodossi 78, luterano 1.

Cortesie militari franco-russe.

Una deputazione del 59° reggimento di fanteria francese si è recata in Odessa a visitare i camerati del 58° reggimento russo.

La deputazione è composta del colonnello Brenan, comandante il reggimento, dei tenenti Ferailly aiutante maggiore e Cantegril, e del sottotenente Flottes.

Ricevuta all' arrivo in Odessa dal colonnello Akuof e dagli ufficiali del reggimento, dopo lo scambio dei saluti con relativi discorsetti, la deputazione fu condotta all'albergo dei Nordi, dove erano preparati gli appartamenti per ospitarla.

La prima visita degli ufficiali francesi fu per il console generale del loro paese, M. Sanveur; la seconda per il T. generale Scalon, comandante militare della circoscrizione, e la terza per il conte Chovralow, ff. di sindaco della città.

Alla caserma del reggimento russo, sulla quale sventolavano le bandiere dei due Stati, la deputazione, ricevuta al suono della marsigliese, passò in rivista il reggimento, presentatole dal suo colonnello.

Seguì un *dîtener* al Circolo degli ufficiali con scambio di patriottici discorsi e di calorosi brindisi. Nella sera grande banchetto all'albergo dei Nord; nuovi discorsi e nuovi brindisi alla gloria e prosperità dei due reggimenti.

Il negoziato per la pace ispano-americana

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Berlino, 11, ore 18,30. — La *Koel. Ztg.* ha da Madrid che gli ambasciatori di Francia, di Russia e di Inghilterra hanno conferito col Ministro degli Esteri circa la conferenza per la pace, che sembra arenata.

In Tripolitania.

(S) **Tripoli**, 11 — Una forte carovana, diretta al Sudan, fu attaccata dai Raurdas. Vi sono parecchi morti.

La pesca in Italia nel 1897

Abbiamo ricevuto la relazione annuale sulle condizioni della marina mercantile italiana nel 1897, diligente pubblicazione del ministero della marina; riscontriamo di farne, come sempre, un largo riassunto, riproducendo oggi le seguenti notizie che si riferiscono alla pesca.

×

I battelli e le barche da pesca esistenti alla fine del 1897 ascendevano a 23,286 per una portata complessiva di tonn. 63,9,38, con una differenza di 170 galleggianti in più e di 769 tonn. in meno in confronto al 1896.

La pesca generale dei pesci, dei molluschi e dei crostacei ha dato un prodotto maggiore di quello dell'anno precedente colle reti a strascico tirate a mano da terra, colle sciabiche, coi palamiti, con le lenze e gli ami, con la fiocina e con le nasse, compresa la pesca dei crostacei, per un complessivo valore di L. 9,963,915; invece la tonnara nel 1896 per L. 1,017,373 con le reti a strascico tirate da galleggianti, con quelle di posta e con le altre usate per la pesca del pesce da scmina, dei molluschi e quella speciale del corallo, diede risultati meno favorevoli.

Tutti i anaccennati metodi di pesca hanno dato un prodotto totale per la somma di L. 14,921,317 con una differenza in meno, in confronto al 1896, di L. 627,,977.

Poichè i galleggianti addetti agli svariati metodi di pesca usati lungo il nostro litorale ascesero a 22,977 con 102,996 pescatori, se ne deduce che il prodotto medio per ogni barca fu di L. 649,39 e quello di ciascun pescatore di L. 139,14, quote infime che attestano purtroppo della povertà di questa industria.

×

La campagna di pesca del corallo nel 1897 nelle acque della Sicilia, benchè lontana ancora dall'importanza di una volta, tuttavia, a differenza del 96, in cui rimasi addirittura disastrosa per gli armatori, fu alquanto migliore nel suo complesso.

Infatti nel 1897 non solo si potevano compensare le spese sostenute in L. 580,400, ma si ottenne un utile netto di L. 71,370, che indusse a sperare in un risveglio dell'industria per gli anni prossimi.

Non altrettanto può dirsi per la pesca in Sardegna, giacchè quest'industria importantissima danno sempre un prodotto superiore di molto a quelli della Sicilia per la qualità del corallo, la quantità ne è però tanto esigua, che nell' ultima campagna il ricavato non è stato sufficiente a compensare le spese per l'allestimento delle barche.

Alla pesca del corallo sui banchi di Sciacca accorsero nell' ultima campagna 58 barche per complessive 918 tonn. con 717 persone di equipaggio.

Il totale delle spese fu di L. 580,400 e la quantità di corallo pescato di 186,300 kg. per un valore di L. 651,700.

Sui banchi della Sardegna, nelle acque di Alghero e dell'Asinara e di S. Teresa Gallura recaronsi 103 barche della portata complessiva di 309 tonn., con 544 persone di equipaggio.

La spesa totale fu di L. 192,520; il corallo pescato 1035 kg. per un valore di 184,589 lire.

Sono oltre malcontenti e che fanno disperare sull'avvenire di una tale industria in Sardegna.

×

Il numero delle barche, sia italiane che estere che si dedicarono alla pesca delle spugne a Lampedusa nel 1897, raggiunse la cifra di 194 per 3415 tonn. e con 1907 persone di equipaggio.

Le barche suddette erano ripartite per nazionalità e per metodi di pesca, nel modo seguente:

Bandiera	Numero	Tonnellaggio	Equip.	Metodo usato
Italiana	96	1793	494	corta
Greca	40	963	996	id.
	51	789	574	maschina da palombaro
Turca	1	13	13	id.
Totale	194	3415	1907	

La pesca dette un prodotto totale di kg. 158,430 per un valore approssimativo di L. 1,746,454.

Il prezzo medio della spugna fu in Lampedusa fu di 13.30 a 13.40 il kg. per la prima qualità; di L. 4 per lo scarto e di L. 1.30 per le cimache se pescate con la cava; di L. 18 per la prima qualità e di L. 5 per lo scarto se raccolte dai palombari.

E' quindi da deplorarsi che quest'ultimo metodo che proibita ai pescatori esteri, non vi voglia adottare dai nostri.

×

Nel 1897, lungo le coste italiane, furono poste in esercizio 47 tonnare, le quali presero complessivamente quintali 44,307 di tonno del valore di Lire 2,012,993.

Nell'ultima campagna di una produzione maggiore di quello ricavatosi nella precedente per Lire 353,007, senza tener conto della vendita di altri pesci grossi e piccoli, cioè: pesci spade, palamiti, bestini, lacerti, ecc., che spesso vengono presi nella tonnare.

Il tonno fesn i presti migliori a Maddalene, ove fu venduto in media a L. 118,58 il quintale, e a Portoferraio e Napoli ove variò da L. 90 a 100.

Le tonnare riunite più importanti furono quella di Favignana (q. 4630) Mesina Tesnè (q. 4000); Trapani-Formica (q. 3000) e Castieri-Portovenere (q. 2000).

Atti del Governo

La Gaz. Uff. del 13 V. contiene:

Stato del Regno: Avviso — Camera dei Deputati: Avviso — Id. e R. D. che autorizza un provvisorio di cassa dal fondo di riserva per le spese impreviste a dello Stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per esercizio 1898-99. — Id. id. riflettenti costituzione di Ente morale ed accettazione di legato. — Id. e R. D. che nomina gli il Consiglio comunale di S. Fela (Potenza) e nomina un R. Commissario straordinario.

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero di Grazia, Giustizia e Culti — Direzione Generale della Cassa dei Depositi e Prestiti: Avviso — Elenco degli Attestati di trascrizione per Marchi e Segni distintivi di fabbrica e di commercio rilasciati dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio nella 2a quindicina del mese di settembre 1898 — Media dei corsi del Consolidato e cambi nelle varie Borse del Regno.

Amministrazioni comunali — Il dottor Alfonso Simiganelli è nominato Commissario straordinario presso il Comune di S. Fele in provincia di Potenza.

Ministero finanze — *Onorificenze* — Stefani cav. Bernardo, intendente a Pisa, collocato a riposo e nominato commendatore della Corona d'Italia.

Sono nominati cavalieri dello stesso ordine: DODOsorio Luigi, Boniceli Michele, ufficiali di dogana; Zinzi Francesco, Cafficari Giuseppe, Meneghe ni Alberto e Marinoni Salvatore.

Intendenze. — Boeri cav. Giuseppe intendente a Genova trasferito a Pisa; Bettini cav. Giacomo id. Alessandria id. Genova; Montemezzo cav. G. Battista id. Foggia id. Alessandria; Cagliori segr. a Perugia trad. a Messina; Maraffi vice segr. a Lucca trasf. a Perugia; Calandra id. Genova id. Lucca; Querini id. Foggia id. Genova; Caboni id. nominato segr. a Pisa; Pino-Pini id. Cattanisseta id.; Nale vice segr. a Milano aspettativa; Gardano uff. d'ordine id.

Dimissioni. — Sebiavone ricevitore collocato in aspettativa; Rava id. Maufredonia id. Calenghi id. Tolve id. Berardi id. a Bomba id.

Catasto — Neri, ispettore a Palermo, trasf. a Torino; Coppo id. Torino id. Palermo.

Ministero del Tesoro. — Zamboni cav. Antonio nom. capo sezione, Bonardi, Melgarra e Ciarrocca nom. vice segretari.

Corte dei Conti. — Maracchi avv. Cesare segr. collocato in aspettativa.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Casale Monferrato, 10. — Il 25 e il 26 marzo si riceverà il 400° anniversario della visita fatta ai cittadini casalesi contro gli austriaci che tentavano d'impadronirsi della città.

In un'adunanza tenuta al Municipio per organizzare i festeggiamenti fu accettata in massima la proposta, avanzata dall'on. Ottavi, di una Esposizione silloscerica, la quale avrebbe carattere d'opportunità, poichè in pochi anni il principale che minaccia il nostro circondario, e di nuvità.

Si parlò pure di un'Esposizione di fiori, di convegni militari ed operai, riunioni sportive, ecc.

Fu nominata una Commissione per studiare i vari progetti e riferirne al Comitato generale.

Genova, 10 — I lavori di miglioramento del porto vennero deliberati definitivamente all'impresa Carena e C.

Essi consistono nel ricostruire del Mandracchio e nel prolungamento di nuove calate sul progetto dell'ing. comm. Giacomo, e devranno essere ultimati in sei anni.

— Per la mancanza di vagoni per lo scarico e la spedizione dei carboni nel porto di Savona, le calate sono così ingombre che ogni operazione è divenuta oramai impossibile.

Una commissione di negozianti e di spedizionieri si è recata da quel Sottoprefetto e dall'ispettore generale delle ferrovie reclamando i vagoni necessari per terporre presso il governo affinchè questo provveda i vagoni necessari ed allontani così il pericolo di uno sciopero dei lavoratori del porto.

Torino, 10. — Ore 15,35. — Il Consiglio provinciale ha eletto a presidente della Deputazione il comm. Giordano in sostituzione dell'on. Danco dimissionario.

Como, 10. — In occasione delle grandi onoranze ad Alessandro Volta che avranno luogo per il primo centenario della pila oltre alla Esposizione e a tante altre riunioni e feste, si terrà un Congresso nazionale della stampa.

Verona, 10. — Si è costituita, con atto notarile la Società Anonima delle Tramvie Provinciali Veronesi, la quale chiese dal cav. Ernesto Cordero la concessione e l'esercizio della Tramvia Verona-Albaredo e diramazione San Giacomo di Tombia.

Napoli, 10. — Per misure preventive i carabinieri di S. Antimo, di Casavitrino e di S. Arpino, diretti dal tenente l'acchioni e dal delegati Luise e Cappelletti, hanno arrestati circa 30 pregiudicati sorvegliati in associazione a delinquere.

Si provvedono altri arresti.

Livorno, 11, ore 16,50. — L'appalto dei lavori della Darsena di *Punta Pirenco* è stato aggiudicato alla Ditta Serri e Pacinotti.

Con tali importanti opere di pubblica utilità, devute all'interessamento del Governo incominciò l'attuazione di quelle serie di energiche progetti intesi a migliorare il commercio di Livorno.

— Lo stagnino Gaetano Vicini mentre stava riparando la tettoia della stazione ferroviaria è precipitato cadendo sopra una macchina e rimanendo a mal partito.

E' stato trasportato all'ospedale.

Forlì, 11, ore 17,30. — Tre individui — rimasti sconosciuti — armati di fucile, hanno aggredito certo Paolo Feraccini nella località *Crociari* sulla via provinciale Cesena-Bertinoro, ferendolo nel gravemente alla testa, derubandolo e depredandolo del portafogli contenente 480 lire.

Lecce, 11, ore 16,35. — Da Alessano giunge notizia di un orribile delitto. Il contadino Agostino Febbraro, di anni 57, affetto da una grave paralisi, è stato strangolato dalla moglie Cara Natalizia, di anni 38.

Questa, arrestata, ha confessato cinicamente il delitto, dichiarando di averlo commesso perchè stanca di sopportare l'infermità del marito e la continua miseria.

Intorno al comm. Costella.

Livorno, 11, ore 16,50. — Il console dei falchini rugi, Pietro Pagni, è stato chiamato a Lucca per deporre sul peculato di 28 mila lire consumato dal comm. Costella in danno della Camera di commercio.

La salute del Costella, del segretario Gori e del cassiere Chiappe si mantiene ottima.

Nulla di preciso si sa finora circa la data e il luogo dello svolgimento del processo.

Il genetliaco del Principe ereditario

(S) **Monza**, 11 — La Giunta municipale inviò a S. A. R. il principe di Napoli un dispaccio di auguri e di omaggio.

Spedirono pure dispacci le società dell' Esercito e dei Carabinieri.

La città è imbandierata e questa sera gli edifici militari sono illuminati.

(S) **Napoli**, 11. — La città è imbandierata, le navi hanno innalzato il gran pavese e sono state fatte le salve d'artiglieria.

Stasera vi sarà illuminazione, al quale sono invitate le principali autorità ed illuminazione dei pubblici edifici. Le musiche militari suoneno sulle piazze.

(S) **Milano**, 11. — Quasi tutti gli edifici pubblici e molti privati sono imbandierati; le scuole sono chiuse.

(S) **Pavia**, 11. — Oggi all'Istituto tecnico è stato festeggiato il genetliaco del Principe di Napoli con un discorso del prof. Corbellini sul tema: Le virtù di Casa Savoia e alla presenza delle autorità e della scolaresca.

L'oratore fu salutato da tre triplice salve di applausi.

(S) **Arezzo**, 11. — La città è imbandierata. La banda municipale ha eseguito in piazza Umberto un applaudito concerto.

(S) **Rovigo**, 11 — Oggi, nella sala dell' Accademia, presenti gli alunni delle Scuole primarie e secondarie, fu consegnata la medaglia d'argento alla signorina Bianchi, riuscita seconda nella gara d'onore per l'italiano.

Il professore di storia, Pira, parlò applauditissimo su Casa Savoia. Il provveditore Oliva, la direttrice delle scuole normali, signora Pantucci ed il sindaco Canda parlarono pure applauditi.

Esposizione di Torino.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Torino, 11, ore 15,35 (*Ritardo*). — Stamattina, presenti la Giunta, il Consiglio comunale e i Consiglieri dell'Esposizione, il sindaco barone Casana, ricevendo il desiderio manifestato da S. M. il Re, ha comunicati alle rappresentanze delle guardie municipali e del vigili speciali ordini del giorno ed ha ammesso a visitare la mostra ingegnosa ed attiva prestata da questi Corpi durante l'Esposizione.

Con un bellissimo discorso ha commemorati i compagni loro morti vittime del dovere ed ha rievocati i servizi resi dal Corpo nel bel momento al Piemonte ed alla Patria.

Il Comitato dell'Esposizione ha decretati una medaglia d'oro e un premio di 1500 lire alle guardie municipali e un altro premio di lire 1500 ai vigili.

L'agricoltura e gli uccelli

La protezione di tutti gli uccelli, o di parte di essi, è impresa difficile, specialmente se vi debbano partecipare più paesi.

Tempo fa, negli Stati Uniti, fu fatta l'innovazione di formare tre zone di caccia: una settentrionale, una media ed una meridionale, ciascuna con una legge unica. Sebbene questo progetto sia approvato da una grande maggioranza di veri cacciatori, troppo poco tempo è passato per trarne l'utile desiderato.

Più difficile ancora sarebbe ottenere l'osservanza delle leggi per la protezione *universale* degli uccelli insettivori, senza parlare di quelli, che sono guardiati con maggiore o minore diffidenza dagli agricoltori.

Pel cambiamento del clio, secondo le diverse stagioni, fu impossibile stabilire una protezione per categoria. Per es., il *bobolink* (*Dolichonyx oryzivorus*) tanto comune agli Stati Uniti, è beuèico nei prati settentrionali, nutrendo sè e i suoi piccini con cavallette ed altri insetti nocivi, nelle risaie del sud distrugge, nel periodo di emigrazione, una forte quantità di grano.

Sarebbe quindi follia suggerire la protezione di questo uccello nella regione sud, mentre al nord la sua protezione è richiesta generalmente.

Nell'estrema regione occidentale degli S. U., ove il grantarco cresce assai poco, certi tipi della famiglia delle *Icteridæ*, come il *Red-winged* (*Agelaius*), il *Yellow headed* (*Xanthocephalus*) ed il *Brewer's blackbird* (*Scoltocephagus*) distruggono quasi intieramente il raccolto, mentre in altre parti, dove il frumentone si raccoglie in abbondanza, il danno fatto dagli uccelli è trascurabile.

Questi esempi dimostrano, come in alcuni casi le leggi per un'assai lata protezione universale non siano applicabili. Un colpi di Stato, il Governo americano approva, in questione, la protezione universale degli uccelli, ma ritiene che talvolta debba essere sospesa, in quelle località dove per cause speciali uno specie di uccelli riesce più dannosa che benefica.

Il prof. F. E. L. Beal, che presede vira parte dell'ufficio agricoltura, afferma in riassunto quanto segue:

I. - I risultati dell'accurato esame dello stomaco degli uccelli mostrano:

a) che, tranne alcuni, pochissimi sono gli uccelli esclusivamente granivori;

b) che tutti gli uccelli, di uccelli mangiano insetti durante la stagione della loro maggiore abbondanza;

c) che molti uccelli, il cui nutrimento è principalmente di vegetali, nutriscono i piccini quasi esclusivamente con sostanze animali, sovratutto con insetti;

d) che, se danno recano gli uccelli, questo deriva dalla circostanza, che una specie degli uccelli è divenuta sovrabbondante in una località ristretta.

II. - Tutti gli uccelli dovrebbero essere protetti dalla legge.

Si dovrebbero fare leggi speciali per uccelli da caccia e leggi speciali potrebbero anche farsi per altre specie, regolandole con la natura di queste e dei paesi dove vivono.

La Commissione dovrebbe avere il potere di sospendere le leggi per determinate specie, in date località e per un tempo limitato, e di regolare il metodo della distruzione quando vi sia sovrabbondanza in una data regione.

III. - Di fronte allo spropornionato aumento di insetti, non vi è che rimedio che leggi e provvedimenti giudiziari, veramente rigorosi, e nel tempo stesso una educazione del pubblico per fargli interdere i rapporti tra gli uccelli, gli insetti e l'agricoltura.

Tali sono, in succinto, i criteri fondamentali del Governo degli Stati Uniti nella questione della tutela degli uccelli.

Benchè io non convenga in tutto, pure quei criteri possono in gran parte servire di base per l'Europa. E' desiderabile che tutti gli interessati, e specialmente i Governi del nostro Continente, prendano a cuore siffatti studi ed esperimenti del Governo americano, per un'applicazione razionale divenuta oramai urgente per il bene nazionale.

Carlo Ohlsen.

L'Imperatrice vedova

Per gli avvenimenti straordinari, che si succedono, specialmente da qualche anno a questa parte, nell'impero cinese, si è parlato spesso dell'Imperatrice vedova, spo di donna veramente straordinario, che ha dato tanto da fare alla diplomazia europea.

Però pochi conoscono la vera storia di questa donna sessantaquattrenne, che dopo di essere riuscita a fare tre colpi di Stato, a demare moltissime rivolte, a sbarazzarsi di tutti gli innumerevoli nemici, e dopo di essere stata la triste causa di pericolo drammaticissime, resta ancora l'unica potenza vera nella Cina.

La vita dell'Imperatrice vedova è così poco conosciuta, che parecchi giornali hanno creduto che essa fosse di più e di meno che la madre dell'attuale Imperatore, e che s'ingerisse degli affari dello Stato, semplicemente per tutelare gli interessi del figliuolo, e garantire, contro le pretese delle potenze europee, l'integrità dell'impero già governato dall'Imperatore defunto suo marito.

Ma la verità è ben altra. Quando l'Imperatore Hsien Feng morì, dopo essere fuggito di fronte alle truppe anglo-francesi vittoriose, lasciò due mogli: una legittima senza figli e l'altra mercantica, come si dice da noi, con un figliuolo che doveva succedergli sotto il nome di Tung-Chè. Però il potere supremo era stato lasciato dall'Imperatore, morente, affidato alla moglie legittima, che doveva assumerlo soltanto in caso di conflitto, mentre pel la cura del piccolo Imperatore venne pubblicamente affidata alla madre, cioè l'attuale Imperatrice vedova, che avea allora trentasette anni.

Tutte le sue intelligenza straordinaria e di una ferrea volontà, essa divenne subito l'arbitra vera della situazione. Secondo il costume l'imperatore aveva nominato un Consiglio di reggenza, composto di due principi e del ministro Song Tchi; e quindi la prima cura dell'Imperatrice vedova fu quella di sbarazzarsi dei tre incomodi consiglieri, e, per iniscire nell'intento si servì di uno cognato principe Kong.

Questi accusò i tre membri della reggenza del gravi delitti che si possa immaginare in Cina, cioè di avere trascurate certe pratiche religiose al funerali del defunto Imperatore, sicchè i malcapitati consiglieri furono giustiziati, senza prima sottoporli ad un giudizio qualsiasi

Rimasta così assolutamente padrona del campo, la nostra eroina, impiegò uno talento, con la collaborazione del principe Kong, che poteva considerarsi una specie di cardinale Richelieu della Corte cinese. Quest'era diventata padrona assoluta: tanto che spesso si ribellava alla stessa imperatrice.

Intanto la moglie legittima dell'imperatore defunto viveva perfettamente isolata nel suo palazzo e non tentava nemmeno d'ingerirsi negli affari di Stato. Ma quando anche l'imperatore Tung-Tchi raggiunse la maggiore età, essa per castigare la boria della sua potente rivale lesse in pubblico il testamento secreto dell'imperatore Hsien-Feng, che, in caso di conflitto, investiva lei del potere supremo.

L'attuale imperatrice vedova rimase oltremodo indignata, e quando due anni dopo l'imperatore Tung Tchi morì, ideò e compì quell'audace colpo di Stato che fece rimanere attonita l'Europa intera.

Infatti appena morto l'imperatore, essa fece trasportare di notte, nel gran palazzo, il figliuolo di una sua sorella maritata, ed in base ad una pretesa adozione fatta dall'imperatore Hsien-Feng a favore di un erede di sua scelta, lo nominò imperatore della Cina. Quando il principe Kong — il cui fratiuolo era stato designato per la successione dall'imperatore defunto — fu informato dell' audace colpo di Stato compiuto dalla imperatrice vedova, in una scura notte d'inverno, con tre truppe fedeli, e divette anche egli sottomettersi ai voleri dell'onnipotente donna.

Ecco, in poche parole, la storia dell'imperatrice vedova, di cui tanto si parla per l'audacissimo colpo di Stato odierno.

Infatti i nostri lettori sanno, che questa donna straordinaria ha deposto anche l'attuale Imperatore della Cina, e malgrado le proteste della diplomazia europea, non si vuol decidere a rimetterlo sul trono.

Teatri ed Arte

Drammatico — Allo Standard Theatre di Londra ha avuto buon successo un dramma a forti tinte dei signori Lander e Melville intitolato: *Il gran mondo di Londra*.

E' uno studio abbastanza bene riuscito dei bassi strati sociali della immensa metropoli.

L'intreccio si riassume in poche parole. Un uomo, che ha sposato una ricca signora, è perseguitato spietatamente dal capo di una banda di ladri, che pretende a farla scenare e conoscere per vari delitti che non si è mai sognato di commettere; finchè quando è ai piedi del patibolo la sua innocenza viene luminosamente provata.

— Un'altra commedia inglese dei *Tre Moschettieri*, del noto drammaturgo Sydney Grundy, ha avuto lieta accoglienza all'Her Majesty's Theatre.

— Alla Scala di Parigi incontra grandissimo favore una nuova fantasia in due atti di Lucrezia Finck, intitolata: *22, le due cocotte*. Questa cifra di 22 è quella di un reggimento di nuova creazione, in cui le donne vengono a fare 28 giorni di esercizii. E facile figurarsi qual partito l'autore ha potuto trarre dall'incontro forzato dei mariti e delle mogli.

Concerti. — L'ultimo concerto Colonne era denominato Festival Massenet, perchè appunto consacrato esclusivamente alle opere di questo maestro, che aveva anche preso per la circostanza la bacchetta direttoriale.

Inutile soggiungere che il successo è stato grandioso e che l'autore e direttore è stato fatto segno ad una vera ovazione.

— Otto Hegner, che alcuni anni fa era un piccolo pianista prodigio, e che in seguito, a differenza di molti suoi simili, ha giustificato le belle speranze che si avevano in lui, si è fatto sentire in Olanda in un brillante concerto del Palazzo di Cristallo a Londra, eseguendo con grande maestria uno svariatissimo program ma e facendosi vivamente applaudire.

Arte. — La signora Pavis de Chavannes, che piccelè di pochi giorni il marito nella tomba, aveva avuto il delicato pensiero di legare al Museo di Lione il suo celebre quadro: *Il povero pescatore*.

La città natale di Pavis de Chavannes cattera dunque in possesso di questa tela superba, che posta accanto al *Bosco sacro*, alla *Visione antica* e alla *Ispirazione cristiana* della stessa mano ancora più completa della potenza del maestro.

Questo ricordo, distinto prima del matrimonio dell'artista, fu eseguito circa dodici anni fa e rappresenta, con grande maestria uno svariatissimo program ma e facendosi vivamente applaudire.

Arte. — La signora Pavis de Chavannes, che piccelè di pochi giorni il marito nella tomba, aveva avuto il delicato pensiero di legare al Museo di Lione il suo celebre quadro: *Il povero pescatore*.

La città natale di Pavis de Chavannes cattera dunque in possesso di questa tela superba, che posta accanto al *Bosco sacro*, alla *Visione antica* e alla *Ispirazione cristiana* della stessa mano ancora più completa della potenza del maestro.

Questo ricordo, distinto prima del matrimonio dell'artista, fu eseguito circa dodici anni fa e rappresenta, con grande maestria uno svariatissimo program ma e facendosi vivamente applaudire.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO, 12 NOVEMBRE 1898 — S. Diego.
Levа il Sole alle ore 6,38 m. — Tramonta alle 4,40 s.
Leva la Luna alle ore 2,5 m. — Tramonta alle 3,39 s.

BOLLETTINO METEORICO.

11 Novembre, ore 15.

Europa: pressione 771 Kilos Lenaberg; bassa al Nord 754 Arcangelo.

Italia 36 ore: barometro quasi stazionario; temperatura diminuita lievemente inferiore, generalmente accresciuta al Nord; nebbie Nord e versante Adriatico, pioggie versante Adriatico e Sicilia.

Stamane cielo sereno Liguria, Sardegna e penisola Salentina, nebbioso o nuvoloso altrove.

Barometro: 765 Sardegna; intorno a levante, cielo nuvoloso o nebbioso, pioggie.

Nelle Provincie dalle ore 8 del 10 alle 8 dell'11.

	Max.	Min.		Max.	Min.
Torino	14 9	9 2	Roma	28 8	10 8
Milano	15 5	4 1	Foggia	24 0	14 0
Venezia	13 4	11 2	Bari	24 0	19 7
Ancona	16 0	11 3	Napoli	26 0	18 6
Perugia	16 2	11 0	Potenza	23 1	13 0
Firenze	15 2	10 6	Cagliari	23 0	14 0

All'Estero ore 8 dell'11.

Pietroburgo	3	3	Trieste	15	9
Mosca	0	1	Madrid	14	7
Odessa	5	2	Lisbona	—	—
Amburgo	5	7	Nizza	18	8
Parigi	9	4	Corfù	19	12
Vienna	5	0	Monaco	15	8
Berlinesi	4	3	Atene	17	10

Scirarada

Il *primier* non è ignorante,
E il *secondo* non è meno
Chi *finale*, letter mio,
Tu chiamar puoi anche Eli.
Ecco dunque il mio concetto
Chi da noi si dice *tutto*.

Spiegazione del Passatempo precedente:
1 - TORRENTI

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 10 NOVEMBRE

Rasori Fernando, calzaiolo, con Francesconi Augusta
Arconi Rocco, scalpellino, con Gaudenzi Margherita
Alfonsi Alessandro, vignaiuolo, con Grossi Teresa
Fiastri Pietro, ufficiale R. Esercito, con Rosa Emma
Rosa Fiastri con Maraci Clorinda
Rabinacci Girolamo, facchino, con Chiffoli Anna
Di Giacomantonio Ciro, sotto-ufficiale, con Bettini Maria
Gentili Francesco, ufficiale, con Poggi Maria
Conti Clemente, fattorino, con Ruggeri Elvira
De Felice Ignazio, fiochista, con Fabiano Raffaela
Polvi Federico, carrista, con Ampoli Aurelia.

Sali e morti demografici nel giorno 9 novembre
Sali 32 compresi 4 non nati morti.
Morti 26 dei quali 7 sotto i 7 anni.

MORTI

Fornari Francesco di Giuseppe, Roma, 56, celibe
Mercolini Vincenzo fu Luigi, 8, Lucenza in Campo, 72, ved.
Leoni Piero fu Raffaele, 74, coniug.
Leoni Maria di Pacifico, Aprico, 64, coniug.
Otti Giuseppe fu Domenico, Roma, 72, celibe
Michetti Leone fu Pasilio, Benevento, 55, celibe
Bernardini Francesco fu Angelo, Roma, 75, vedovo
Nicolai Maria fu Paolo, Trapani, 76, vedova
Vecchi Maria Luisa di Orazio, Acquaviva, 32, nubile.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Direzione costruzioni Spesta. — 26 novembre - Fornitura lime e rape acciaio fuso. Pres. L. 37,650.

Provincia di Mantova. - 6 dicembre - Costruzione di una muova strada nel Perre di Sopra. Pres. L. 91,000.

Municipio di Orbetello. - 19 novembre - Appalto dazio consumo. Canone annuo L. 82,000.

Città di Varese. - 20 novembre - Costruzione del nuovo spedale. Pres. L. 74,264.

Ismaelità in Roma. - 22 novembre - La sez. tribunale - Due casamenti via Principe Umberto n. 169. Lotto unico L. 78,674.

- Casamento fuori Porta Angelica, piazza Risorgimento. L. 196,426.
- Idem Orti Sabuziani, via Flavia L. 65,122.
- Due casamenti, via Paria Salaria, unico lotto L. 186,784.

Notai. - Vacante ufficio notarile nel comune di Torino.

Vedere in 4ª Pagina
Orario delle Ferrovie
Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni.

Gli Uffici di Amm.ne sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom.
Dopo le 7 di sera le inserzioni si ricevono egualmente "fino alle 2 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
Telefono - Per gli uffici d'Amministrazione N. 2914
Per gli uffici di Redazione N. 2937.

Fernet-Branca *Vedi la quarta pag.*

Novità, Varietà e Aneddoti

Il " record " dei viaggi aerei.

In questi ultimi giorni, il palloue *Volga* montato dal signor Madiel, il recordman dell'ascensione di 36 ore, e dal conte Enrico della Vasta, non per i suoi viaggi in Patagonia, ha effettuato in 19 ore la traversata dell'Europa centrale.

Spinto dapprima da un forte vento sud-ovest il *Volga* dopo tre ore di viaggio, varcò la frontiera belga; fu portato sull'Olanda, mantenendosi ad una altitudine variante da 600 a 600 metri. Poi, essendosi verificato un cambiamento nella direzione del vento, gli aeronauti furono portati verso l'Amoveri.

Finalmente, dopo un salto in altezza di 2,200 metri, i viaggiatori discendevano verso la frontiera di Pomerania. Colà o almeno presi vivo colla sua discesa nel piccolo villaggio di Retavo (granducato di Mecklemburg, Schwerin).

Essi avevano dunque attraversato l'Europa centrale fino al Baltico in 19 ore, tenendo così il record dei viaggi aerei dopo quello della *Ville d'Orléans* durante l'assedio di Parigi.

La " buvette „ del Parlamento inglese.

Un agente di polizia di Londra, entrato giorni sono in Parlamento, si recò alla *buvette*, si fece servire un bicchiere di *whisky*, lo pagò e uscì per portare querela immediatamente contro questa vendita illecita di bevande alcooliche.

Chiamato davanti al giudice, il barman rispose:

" Io non sono che un impiegato. Fate venire quei signori „.

E il giudice fece venire alcuni Lords e deputati. L'affare fu seriamente preso dalle proporzioni considerevoli, se un avvocato non avesse trovato uno stratagemma ingegnoso per difendere il Parlamento.

Il proprietario del bar - affermò egli - è solo riconosciuto responsabile dalla legge Ora, chi è il proprietario del palazzo di Westminster? I membri della camera dei Lords e dei Comuni? Certamente no. Essi non hanno diritto, nè collettivamente, nè individualmente, di alienare tutto e parte di questo immobile; nè di trasformarlo per affittarlo a quartieri regali. Il palazzo di Westminster appartiene alla Stato. E chi rappresenta lo Stato? La Regina. Dunque bisogna intentare un processo alla Regina.

Ora accusato inoltre di aver deposto ai piedi del monumento delle Cinque Giornate una corona con un nastro portante una iscrizione sfumasiante la preparazione della vendetta.

Insieme a lui erano accusati certe Bianchi, falsegname, imputato di partecipazione al tentativo di liberazione del Silea.

Quest'ultimo negò di aver deposto la corona e di avere opposto resistenza agli agenti della forza pubblica.

Affermò inoltre che le guardie gli avevano usato delle sevizie.

Il Tribunale condannò il Silea a 38 mesi di reclusione e a 24 di sorveglianza e assolse il Bianchi per non provata reità.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado: Massimo 19,1 — Minimo 10,8.

Pel genetliaco del Principe di Napoli. — Ieri per la ricorrenza del genetliaco di S. A. R. il Principe di Napoli furono invitati a S. A. R. i seguenti telegrammi:

Aiutante di Campo di S. A. R. il Principe di Napoli.

Giungano in questo Suo lieto giorno genetliaco, graditi all'Augusto Principe i sentimenti immutabili di affettuosa devozione della cittadinanza romana, inviene ai voti più caldi per la maggiore felicità di S. A. R. Il Sindaco: Ruspoli.

Aiutante di campo di S. A. R. il Principe di Napoli.

La Rappresentanza Provinciale di Roma per la quale la devozione all'Augusto Casa di Savoia è un culto, festeggia come un fausto avvenimento il genetliaco di S. A. R. il Principe ereditario facendo fervidi voti perchè gli arrida foriero di eventi lietissimi.

Prego V. E. di farsene interprete.

Il Presidente — *Felice Borghese.*

Aiutante di campo di S. A. R. il Principe di Napoli.

Unione Monarchica Liberale romana, invia a S. A. R. i più caldi auguri di lunga e gloriosa vita.

Il V. Presidente — *D. Gnoli.*

L'arrivo dei Reali. — Alle ore nove ed otto minuti precisi il treno speciale che conduceva le LL. MM. faceva il suo ingresso alla stazione, preceduto dalla macchina-staffetta.

S. M. il Re, che vestiva di nero con paletot scuro, acese per il primo ed aiutò a discendere S. M. la Regina, che aveva un abito di panno verde bronzo con lunga mantella dello stesso colore e bavero di pelliccia; in capo un'elegante *capote* di velluto nero con penne verdi cangianti.

Le Loro Maestà salutarono i ministri ed entrarono subito nella sala reale.

Erano presenti i ministri Pelloux, Canevaro, Vacchelli, Carcano, Fortis, Lacava, Palumbo, Baccelli, San Marzano, Nasi, Finocchiaro-Aprile, i sottosegretari di Stato Marsengo-Bastia, Zeppa, Tarditi, Quigini, Bonardi, Costantini, Chiapusso, Venditrami, Pozzi, Pinali, i generali Druli, Pecori, Palladini, il sindaco Ruspoli, il principe Borghese, presidente della Deputazione provinciale, il questore della Camera on. Giordano-Apostoli, il generale Tournon, il principe di Belmonte, Fon. Santini, il prefetto, il comm. Lanbarini, il comm. Leonardi, direttore generale delle P. S. e il colonnello del carabinieri Lavitta.

S. M. la Regina salutò prima le dame principesse Sforza Cesarini e Brancaccio, poi il sindaco di Roma e il principe Borghese.

S. M. il Re si trattenne particolarmente col presidente del Consiglio e con gli altri ministri.

Le LL. MM. avevano aspetto floridissimo. Dopo un quarto d'ora i Sovrani presero posto in un landeau di mezza gala insieme al generale Pollio, aiutante di campo, seguiti da altre tre carrozze di rissero al Quirinale.

La folla — circa un migliaio di persone — che era sul piazzale della stazione, salutò rispettosamente i Sovrani.

In piazza dei Cinquecento fu arrestato un individuo che conduceva un carrozzino, perchè in giarla in istato ebrile.

A Corte. — Ecco il servizio di Corte pel mese corrente:

Cose militare — Aiutanti generali — 1.a *quindicina* « Viscontamargrio Di Brocchetti — 2.a *quindicina*: generali Camera di Salasco.

Aiutanti di campo — 1.a *decina*: Colonnello Palavicini — 2.a *decina*: Maggiore Garelli — 3.a *decina*: Maggiore Raimondi.

Cose civile — Cerimoniere di servizio onte Tozzoni; di sottoservizio marchese Scozia di Calliano; gentiluomo di S. M. la Regina conte Zenoni; dame di onore: principessa Pallavicino e duchessa Massimo.

Vaticano. — Ieri mattina il Papa ricevette il cardinale spezzatore, arcivescovo di Capua e bibliotecario di S. Chiesa.

— La Superiora delle Dame del Sacro Cuore ritornerà in primavera, avendo intrapreso la visita agli istituti da esse dipendenti negli Stati Uniti, in California e nel Messico.

— Stamane arriverà il cardinale Langenieux, arcivescovo di Reims, e prenderà alloggio al Seminario Francese di S. Chiara.

Ieri il Papa ricevette il cardinale Mertel e il padre libiberando de Hemptinne, abate primate dei Monaci Benedettini.

Arrivi e partenze. — L'on. Vendramini, nuovo sotto-segretario di Stato alla finanze, è partito per Milano.

Il principe **Giovanni Torlonia**. — Le condizioni di salute del principe Don Giovanni Borghese-Torlonia sono migliorate.

Il bollettino medico di ieri recava:

" Temperatura 37°. E' cessato il pericolo della meningite e quindi si può pronunziare una prognosi favorevole. „

I telegrammi pervenuti nella giornata confermano le previsioni del bollettino.

Al momento dell'arrivo, S. M. la Regina avendo visto alla stazione don Felice Borghese, presidente della Deputazione provinciale, gli domandò. con viva premura, notizie del giovane cadetto e si compiacque esprimere alla famiglia le proprie condoglianze per il disgraziato avvenimento.

Il compromesso con la Banca d'Italia. — E' stato distribuito al Consiglio comunale il compromesso fra il Comune di Roma, la Banca d'Italia, la Banca Tiberina e la Compagnia fondiaria italiana in liquidazione, del quale già ci occupammo diffusamente, pel compromesso definitivo vuole ricordare che in ordine al ponte Margherita, al quartiere del Ghetto, al quartiere dell'Oca, all'Esedra di Termini, al quartiere a sinistra della via Nomentana, all'allargamento della via Nazionale.

Riassumeremo domani — non potendo oggi farlo per mancanza di spazio — le singole condizioni.

In conseguenza di tale compromesso il debito complessivo del Comune rimane accertato in lire 3,400,36.

Si dovranno aggiungere a questa somma gli interessi al 4 1/2 0/0 dal 1° luglio 1897 al giorno del definitivo contratto e pagamento.

Per estinguere il debito predetto il Comune di Roma pagherà alla Banca Tiberina e per essa alla Banca d'Italia al momento del contratto in cartelle del prestito comunale e provinciale calcolate al valore di 97 1/2 0/0 quella parte della somma liquidanda ottenibile fino a 70 milioni.

Il debito residuale di lire 3,000,000, più interesse 3 0/0, sarà dimesso in venti annualità eguali di lire 201,647 da incassarsi dalla Banca d'Italia in rappresentanza del Consorzio per la Banca Tiberina.

Sarà in facoltà del Comune di pagare anticipatamente la somma che rimane a carico del Comune.

Sarà in facoltà del Consorzio per la Banca Tiberina di rescindere il contratto senza alcuna indennità nel caso la Banca dovesse cessare di funzionare.

Istituto Nazionale. — Domani avrà luogo una importante adunanza per discutere un ordine del giorno sulla questione della tassa di esercizio che pesa sulle ferrovie.

Interverranno all'importante riunione i membri del Consiglio comunale, i deputati di Roma e quelli della provincia, i rappresentanti delle Camere di commercio, i direttori delle ferrovie secondarie, i presidenti delle società ferroviarie.

Chiamato davanti al giudice, il barman rispose:

" Io non sono che un impiegato. Fate venire quei signori „.

E il giudice fece venire alcuni Lords e deputati. L'affare fu seriamente preso dalle proporzioni considerevoli, se un avvocato non avesse trovato uno stratagemma ingegnoso per difendere il Parlamento.

Il proprietario del bar - affermò egli - è solo riconosciuto responsabile dalla legge Ora, chi è il proprietario del palazzo di Westminster? I membri della camera dei Lords e dei Comuni? Certamente no. Essi non hanno diritto, nè collettivamente, nè individualmente, di alienare tutto e parte di questo immobile; nè di trasformarlo per affittarlo a quartieri regali. Il palazzo di Westminster appartiene alla Stato. E chi rappresenta lo Stato? La Regina. Dunque bisogna intentare un processo alla Regina.

Ora accusato inoltre di aver deposto ai piedi del monumento delle Cinque Giornate una corona con un nastro portante una iscrizione sfumasiante la preparazione della vendetta.

Insieme a lui erano accusati certe Bianchi, falsegname, imputato di partecipazione al tentativo di liberazione del Silea.

Quest'ultimo negò di aver deposto la corona e di avere opposto resistenza agli agenti della forza pubblica.

Affermò inoltre che le guardie gli avevano usato delle sevizie.

Il Tribunale condannò il Silea a 38 mesi di reclusione e a 24 di sorveglianza e assolse il Bianchi per non provata reità.

d'Italia in rappresentanza come sopra a comin-
ciare allo scadere di un anno dalla stipulazione
del contratto colla tassa di ricchezza mobile a
carico del Comune.

Sarà in facoltà del Comune di Roma di pagare
l'intera somma che risulterà liquidata al momen-
to del contratto anche l'anzidetta dilazione. Ove
poi esso la Banca dovrà, come abbono, condonar-
gli il 5 0/0 sulla somma di cre ridotta.

Interessi della Provincia. — Già avem-
no occasione di occuparci della crisi sopr
del Consiglio comunale di Frascati, provocata dal
rifiuto dei terreni effettuato dai Boattieri in a-
guito violazione di contratto per parte della Giun
Ora sono anni, nella seduta del 14 ottobre p. p.

La stampa si è già ampiamente della questio-
ne e da ogni parte si è invocata la luce.

A rendere edotti i nostri lettori dello stato del-
la cosa, crediamo opportuno di pubblicare il te-
sto del ricorso presentato al Prefetto dal consi-
glio provinciale De Mattia in nome di un no-
vevole numero di cittadini di Frascati e sul qua-
le dovrà pronunziarsi la Giunta amm.

I ricorrenti ricordano che la Giunta amm a-
vrebbe dovuto:

1. Di assegnare a ciascun Boattiere *cinque quar-*
te di terreno pari a mq. 23100.

2. Di raccomandare l'esclusione del riparto dei
Boattiere sig. Flavio Di Mattia, perchè per essere
semplicemente non può appartenere alla Società a for-
ma dell'art. 1 dello Statuto.

3. Di assegnare a ciascuno dei 20 componenti la
Commissione soltanto *mezza quarta* di terreno, pari
a mq. 2310, come a tutti gli altri cittadini.

E successivamente:

1. E. V. avrà dovuto necessariamente comunicare
al presid. dei Boattieri, tale decisione della Giunta
P. A. nella stessa giornata del 14 ottobre, perchè
desse esecuzione, facendosi procedere in mattina del
successivo giorno alla sortizione dei lotti.

Malgrado ciò nella ripartizione che ebbe effetti-
vamente luogo la mattina dei 15 ottobre, senza l'in-
tervento del fiduciario della Giunta, potendo pre-
sente soltanto all'estrazione delle mezze quarte, sen-
za l'intervento del Commissario Conte Rossolo, che
lasciò Frascati il giorno precedente, senza l'atter-
vento eziandio del delegato provinciale, senza che i
Boattieri avevano annunciato con pubblico manife-
sto, si disprezzarono completamente le disposizioni
contenute nel Decreto della Giunta P. A. del 14 ot-
tobre, perchè dalla nota di chiamata, estratta dal
verbale di sorteggio in atti del notaro Conti di Fra-
scati, 15 ottobre 1898, e dall'istromento di conces-
sione enfiteutica dello stesso notaro in data 19 ot-
tobre 1898, e dall'elenco dei concessionari risulta che:

1. Ad alcuni Boattieri è stata assegnata una
quota di terreno maggiore del 53100 mq.

2. Non è stato escluso dalla ripartizione il mi-
nore Flavio di Mattia.

3. Ai componenti la Commissione per il riparto
delle terre sono state concesse *tre mezze quarte* in-
vece di una *sola mezza quarta*.

4. E' stata violata nella distribuzione una pri-
vilegiata categoria di cittadini così detti *Benemeriti*
in numero di 28, ai quali si è assegnato un lotto
per ciascuno che varia da un minimo di *due mezze*
quarte (mq. 4620) ad un massimo di *Venticinque*
mezze quarte (mq. 58134).

Importa poi assai far notare che non solo si è tolto
con queste illecite concessioni notevole quantità di
terreno alla popolazione più povera, proprio quella
che intendeva beneficare il Governo del Re appro-
priandosi la migliore delle terre dell'Università A-
graria, ma si è violato il contratto intervenuto fra
che i lotti per gli Utenti, per la Commissione e per
i Benemeriti sono stati scelti qua e là tra i più fer-
tili delle 200 rubbia. Così mentre la concessione di
questi terreni doveva portare un sollievo alla classe
degli nulli, è riuscita invece una vera e propria
spoliazione.

Inoltre reclamo che non sia superfluo di porta-
re a conoscenza dell'E. V. e degli onorevoli com-
ponenti la Giunta Prov. Amm. che i due lotti di
terreno assegnati ai Boattieri *Rosalli Antonio e Ros-*
salli Osbaldo, fratelli del presidente dell'Università
Agraria, sig. Rosalli Pietro, per superficie e quelli
degli altri Boattieri poichè uno è di mq. 36300 e
l'altro di mq. 30200 uniti al lotto di mq. 29950 as-
segnato a *Giorgi Giacomo* (cognato del presidente
dell'Università e membro del suo corpo di merit
quadrati 196150, il 20 ottobre 1898 con unico istro-
mento in atti Conti Notaio di Frascati, " passarono
in proprietà di Pompeo Rosa, luogotenente dei Ca-
rabinieri dei Boattieri che la acquistava per la com-
plessiva somma di L. 3200. "

Già altra volta la prepotenza dei dirigenti l'Uni-
versità dell'Arte agraria si spinse a ricorrere alla
giustizia dell'E. V. perchè venissero rivendicati i
diritti del popolo e rispettati i principii della giu-
stizia e dell'onestà.

Ora i Boattieri dalla benevola accoglienza che
l'E. V. volle fare al primo ricorso, domandano un
nuovo atto di giustizia riparatrice, perchè siano ri-
gorosamente osservate le disposizioni relative alla
distribuzione dei terreni dell'Università agraria con-
tenute nell'ultima deliberazione della Giunta Prov.
Amm.va, anche per tutelare il decoro della Auto-
rità e il prestigio delle Leggi.

A corredo del reclamo è unito un elenco dal
quale risulta contrariamente alle decisioni della
Giunta amministrativa che furono assegnati i se-
guenti lotti:

Boattieri: Luciani N. mq. 29100 - Vanelli A. id.
- Guerrini A. id. - Bernaschi C. id. - Ciambotti A.
id. - Giambotti G. id. - Romalli A. 36300 - Romalli
E. 30200 - Vari G. 24500 - Vari G. 23100 - Vari
A. id. - Zangrilli A. id. - Biagioli G. id. - Risi A.
id. - Laudani A. id. - Laudani F. 27000 - Santuc-
ci A. 23100 - Venanzi A. 23100 - Carletti N. id.
Di Mattia P. id. - Di Mattia F. id. - Campeti F.
29000 - Campeti A. 29100 - Campeti A. id. - Lilli
F. id. - Lilli M. id. - Coccenari G. id. - Zangrilli
F. id. - Formilli G. 27300 - Sessi G. 23100 - An-
toniori P. id. - Antoniori G. id. - Antoniori V. id.
- Ambogioni R. id.

Membri della Commissione: Valenti S. - Tiberi A.
- Senzacqua G. - Galli V. - Albani F. - Erba A. -
Abbondanzieri A. - Salvi G. - Santangeli F. - Di Gio-
vanni - Minura G. - Campeti G. fu Raim. - Valenti
- Faccini F. fu Dom. - Frascatani G. di Gaet. -
Marini O. - Pagliari L. - Biagoi A. - Bonzelli L.
Marini O. - Grossi P. - mq. 6950 per ciascuno.

Cittadini benemeriti: Antonelli D. A. mq. 6950 -
Camilli E. (Ved. Valenti) 9240 - Senzacqua A.
4620 - Conti P. id. - Landoni A. id. - Meniconi A.
id. - Merilli D. id. - Cecchetti G. id. - Mb C. id. -
Graziani S. id. - Marini M. id. - Risi A. id. - Ca-
milli P. id. - Rufini G. id. - Bernasni V. id. - Cam-
pilli A. id. - Giovinazzi G. id. - Amici E. id. -
nasch F. id. - Marini A. 9240 - Bernaschi A. 4620 -
Lazzi F. 9240 - Bernaschi C. 4620 - Vittori R. id. -
Benardini G. id. - Valenzani D. 90000 - Berna-
per diffusione e ingiuria, accusandoni di aver
detto che egli, in seguito a rilevanti perdite fatte
nel giuoco, abbia illegalmente ottenuto nella Cassa di
Risparmio di Velletri.

E partroppo vero che io, trascinato da una fa-
sch G. 37000 - Giorgi Giac. 29600 - id. più per
altri 6 lotti 18484 (Complessivo di mq. 58124).

L'industria della cera. — Parlando dei
premi che furono premiati all'Esposizione di To-
rino, accennammo alla massima onorificenza che
era stata assegnata dalla giuria alla cereria dei
fratelli T. G. Parisi e dicemmo allora che quella
distinzione acquistava tanto maggiore importan-
za in quanto che non si trattava certo, l'unica me-
daglia d'oro stabilita pel riparto delle cere la-
vorate.

Dai giornali di Torino apprendiamo ora che a
questa simatissima Ditta della nostra città è
stata conferita un'altra speciale onorificenza, che
ha indubbiamente un valore anche superiore, un
valore che può dirsi eccezionale dal fatto che fu
considerata l'unica fabbrica di candele da chiesa
in tutta Italia, la quale abbia corrisposto alle
condizioni poste dal governo, allorchè con la re-
centissima legge 1893 il ministero d'agricoltura, in-
dustria e commercio istituiva alcuni premi spe-
ciali da conferirsi *per concorso* fra gli industriali
di tutto il Regno, che avessero preso parte alla
Mostra torinese.

Per vincere uno di tali premi si prescriveva
con quel decreto che le fabbriche concorrenti do-
vessero dimostrare di aver conseguito dal 1883
in poi *rimarchevoli e notevoli* progressi tanto nella
perfezione dei prodotti, quanto nel buon mercato
di essi.

A questo concetto economico, che doveva rap-
presentare l'utile per il pubblico, un altro ne ac-
coppiava il Ministero per riportare il premio di
indole tecnica; vale a dire che le Ditte dovesse-
no provare di avere fornito i rispettivi stabili-
menti del più recenti meccanismi e perfezione
menti tecnici che dall'ingegneria industriale fos-

sero stati introdotti nello stesso periodo di tem
po, cioè in questi ultimi cinque anni.

Or bene, il fatto di avere la Ditta del F.lli Pa-
risi preso parte a quel concorso era già per sè
stesso un titolo di merito: Pessere poi riuscita a
vincere il premio del Governo, quale unica fab-
brica in Italia per candele da chiesa, che abbia
corrisposto pienamente alle condizioni speciali e
non facili poste dal Governo stesso per conse-
guire i premi istituiti col precitato decreto, è
vero titolo d'onore, che ci debbiamo compiacere
sia toccato ad una Casa romana.

E siccome la nostra città è certamente la pri-
ma dal momento in fatto di funzioni e cerimonie
religiose, torna utile ai numerosi consumato i di
tali prodotti sapere che la fabbrica degli anti-
ci e laboriosi industriali romani, F.lli Parisi, è
stata dichiarata l'unica Cereria da chiesa in I-
talia, la quale per progresso meccanico, perfezio-
namento e buon prezzo di prodotti, abbia rag-
giunto tale grado da reggere a qualunque con-
correnza.

Data quindi l'incontrastabile perfezione e l'as-
soluta superiorità, constatata da due Giurie, che
accordarono al F.lli Parisi la medaglia d'oro e il
premio del Governo, non solo i consumatori di Ro-
ma e della provincia romana, ma gli stessi com-
mercianti delle altre regioni italiane ed anche
dell'estero troveranno in questa cereria romana
tutta la convenienza degli acquisti, nella cer-
tezza di avere i migliori prodotti e ad un prezzo
che la Giunta governativa ha considerato il più
economico di tutti.

Noi auguriamo cordialmente ai coraggiosi in-
dustriali, che tengono lo splendido negozio a
piazza Campo Marzio N. 9, per i premi conse-
guiti a Torino siano coronati da una sempre cre-
scente clientela, ciò che torna pure di molto van-
taggio alla città.

Tiro a segno nazionale. — Domenica
13 corr. al Poligono di Tor di Quinto saranno
riprese le esercitazioni e gare domenicali di tiro
con orario continuato dalle ore 8 fgi alle 13.

Le consuete esercitazioni di tiro saranno ese-
guite nell'ordine e nei giorni seguenti:

Domenica 13 novembre: Istruzione preparatoria.
1° e 9° lez. prep. e 1° e 9° ordinaria.

Domenica 20 novembre: 5° e 4° lez. ordinaria.

Domenica 27 novembre: 5° e 6° lez. ordinaria.

Domenica 4 dicembre: 7° e 8° lez. ordinaria.

Giovedì 8 dicembre: 9° e 10° lez. ordinaria.

Nei detti giorni avranno sempre luogo anche le
gare domenicali, ma limitate alle categorie I, II e
IV, in conformità del programma 8 gennaio 1888.

Nel caso che per tempo cattivo od altra causa
un'esercizio del succeduto venga impedita o sospesa, s'intes-
derà rimandata al giorno festivo susseguente secon-
do l'ordine sinidicato.

I cacciatori. — Ieri mattina si recò dal
Prefetto una Commissione della Società dei cac-
ciatori di Roma, composta dal vice-presidente,
avv. Chavela, dal cav. Carlo Chiesa ed altri con-
siglieri, per ottenere che la direzione delle do-
gane e delle gabelle e le autorità di pubblica si-
curezza osservino e facciano osservare le leggi
di caccia in vigore e le recenti disposizioni del
Consiglio provinciale, per mettereinvo al bracco-
naggio.

Il Prefetto accolse favorevolmente la Commis-
sione, e non solo promise d'interessarsi della cosa,
ma subito diede ordini in proposito.

D.r Tullio Dovara. Malattie dei bambini. Ore-
pedia. Riceve dalle 14-16. Via Fontanella Borghese 56 p.

Nella formula Mazzoni, via Arenula dalle 9-10 i poveri.

Ospedali di Roma. — Movimento dei ma-
lati al 10 novembre 1898.

Ospedali	Esistenti			Entrati			Usciti				Rimasti		
	U.	D.	Tot.	U.	D.	T.	U.	D.	Dim.	Morti	U.	D.	Tot.
S. Spirito	86	76	162	36	30	66	1	1	27	1	93	78	171
Consolazione	102	36	138	54	22	76	1	—	1	—	156	58	214
S.to Salvatore	150	150	300	25	25	50	—	—	1	—	175	175	350
S. Giovanni	169	102	271	57	45	102	1	1	1	—	224	146	370
S. Gallicano	54	37	91	14	8	22	1	—	1	—	67	45	112
S. Maria e Lucia	50	50	100	10	10	20	—	—	—	—	60	60	120
S. Giacomo	169	169	338	57	57	114	1	1	1	—	224	224	448
Celestini	54	54	108	14	14	28	—	—	—	—	68	68	136
S. Galliano	54	47	101	14	8	22	—	—	—	—	68	55	123
	888	725	1613	271	219	490	5	3	32	1	1159	944	2103

Un grave ferimento. — Nel forno in via
Castelbolognese 46, ieri mattina, verso le 8, il garzo-
ne Ariguone Pietro Rosa, legò con la 16. da Grotte di Castro.
cendeva entrato che un compagno, certo Dorta,
aveva inavvidiata la latrina, si lasciò sfuggire pa-
role ingiuriose al suo indirizzo. Il Dorta, irritato,
gli vibrò un colpo di coltello all'addome, fu giudicato in
pericolo imminente di vita.

Egli dichiarò di essere stato ferito da Gasporini
Giulio.

Un cane idrofobo. — Verso le 19 di ieri al
vicolo Malabarba, fuori porta S. Lorenzo, e nelle vie
adiacenti fu notato con sparente da alcuni passanti
un grosso cane nasino, dal pelame nero, il quale
camminava lentamente a testa bassa e con gli oc-
chi inietti di sangue. I ragazzi Betti Settimio e
Martelli Giuseppe, figli di poveri contadini, furono
investiti dall'animale che dal cane e morsicati.

Furono poi condotti a S. Antonio dove vennero
loro cauterizzate le ferite.

La bestia bestia, la quale presentava tutti i sin-
tomi dell'idrofobia, continuò a girare in quella lo-
calità mettendo in fuga le donne e i bambini che
si incontravano al suo passaggio. Finalmente un
guardiano di una vigna gli esplose contro varri
colpi di fucile, uccidendolo.

Tentato suicidio — Fu commotta a S. An-
tonio, ieri mattina, certa Palmerini Maria, maritata
Franchini, abitante in Lami 21, allorchè in via Tasso 118, la
quale per dispiaceri domestici aveva ingoiato del-
l'ammoniaca.

Quai sanitari le apprestarono sollecita cure dichia-
randola fuori pericolo.

Ladri — Al viale Manzoni, tal Marietti, d'anni
51 da Orvieto, usando un po' brille, si recò in casa
con uno sconosciuto. Entrati nella casa abitazione
in via Licio 5, si accorse che eragli sparito di por-
tafogli contenente 60 fire.

Comunicato.

Il signor conte Lorenzo Filippi ha sporto querc-
la contro di me innanzi il Tribunale di Velletri

Ricnosco che dal canto suo il signor conte Filippi
sente offendere il suo onore e la sua dignità, ma
non è posso avere asserito fatti e circostanze, per
cui ora mi si elevo contro formale querela.

Ricnosco che dal canto suo il signor conte Filippi
come Presidente della Cassa di Risparmio e con-
sigliere provinciale, e poichè in-
Ufficiale Superiore della R. Guardia di Finanza in
veco egli non solo fu sotto tutti i rapporti, un per-
fetto gentiluomo, ma rivestì anche degnamente la
qualifica di Presidente del Consiglio amministrativo
della Cassa di Risparmio, per cui è che io, dolente di
aver arrecato una così grave offesa al conte Filippi-
che fu già anico mio sincero, non esito a dichiara-
re di avere fatto segno ad ingiuste e false accuse-
re di avere fatto segno ad ingiuste e false accuse.

E ciò riconoscendo, mi rimetto di lealtà ed in o-
maggio alla verità, presento al signor conte Filippi
le mie scuse profondo assicurando che fu pienamente
pienamente l'opinione generale che mi riseno giustifi-
mente il signor conte Filippi uomo superiore a qua-
lunque sospetto.

Dichiaro pure, in questa occasione, che come non
intesi recare offesa al signor conte Filippi, così non
intesi neppure offendere altri dei quali commenque po-
tesse essere stato da me fatto il nome.

Rilasciando tale dichiarazione, intendo che di essa
il signor conte Filippi faccia quell'uso che crederà
necessario per la tutela del suo onore.

Roma, 9 novembre 1898.

Firmato Giovanni Latini Macioti.

Hôtel Genève

ROMA — VIA DELLA VITE, 29 — ROMA
di fronte alla Posta.

Aperto il 5 Novembre 1898

Casa espressamente costruita per Albergo, esposta a Mezzogiorno in posizione centrelissima dirimpetto alla Posta e Telegrafi ed a pochi passi dal Corso. Conforto moderno - Ascensore - Riscaldamento centrale - Bagni - Luce elettrica.
Prezzi eccezionalmente moderati.

Giosuè Cazzola & C., proprietari.

Dott. Belloni. Per denti e dentiere artifi-
ciali, malattie della bocca
specialista — Via Umiltà 79, palazzo Sciarra

Piccola Cronaca

Programma da eseguirsi oggi al Pincio, dal-
le ore 15 alle 16 1/2, dalla banda del 64 fanteria:

1. Marcia Indiana - Sellenick — 2. Primo pot-
pourri " Cavalleria Rusticana " - Mascagni — 3. Se-
condo pot-pourri " Cavalleria Rusticana " - Masca-
gni — 4. Cong.tura e finale " Ernani " - Verdi —
5. Polka " Margherita " - Gandino.

Il cav. Giovanni Bruschi dentista ri-
cevе dalle 9 ant. alla 1 pom. e dalle 3 alle 5. Corso
Vittorio Emanuele, ingresso via del Sudario 28, pia-
no secondo.

Teatri di Roma

Costanzi. — Stasera altra replica del *Re di*
Labore, e la replica si fa a prezzi popolarissimi, a
quali prezzi ormai classici e diremmo quasi leg-
gendari a cui l'impresa del Costanzi ci ha ormai
abituati con spettacoli straordinari e di primo or-
dine. Perchè è bene ripetersi, specie nei *Re di La-*
bore la sola messa in scena è così splendida che
nemmeno in un teatro sussidiato e con dote, si po-
trebbe avere l'uguale.

Intanto sono in buon porto le prove dell'*Iris*, che
è noto, sarà diretta dallo stesso M. Mascagni
gli avendo il Maschereoni gentilmente ceduto lo
scanno direttoriale per dare alla nuova opera del
fortunato autore di *Cavalleria* un importuna mag-
giore un'attrattiva di più.

Valle. — Stasera *Casa di Bambola* di Ibsen.

Nazionale. — Applauditissima dal numeroso
pubblico la ferace la graziosa operetta di Varney:
Coquelicot. Parecchi bis ed ammiriti esecuzione e
vestiario.

Stasera replica.

Adriano. — Terza serata della Compagnia
spagnuola: terzo trionfo della signora Maria Guer-
rero, e, aggiungiamo volentieri, di Fernando Diaz
de Mendoza e di tutti gli attori. Il dramma di G.
Echegaray. *L'enigma*, nonostante pregi di prim'or-
dine, ha qualche scena un po' lunga, un po' dura:
l'argomento stesso ha del grave. Ma il pubblico ha
ascoltato attentamente, ha compreso tutta l'arte
somma della Guerrero, ne ha ammirata la semplici-
tà, la naturalezza, ed ha applaudito.

Questa sera si rappresenta *Il destin con si*
siden, che in italiano suona *peccato per disprezzo*,
splendida commedia, imitata anche dal Molière nel
Principessa d'Elide, che dà modo a tutta la
Compagnia di mostrarsi in pieno affiatamento, e di
cui la magnificenza dell'allestimento scenico è de-
stinata a rammentare l'epoca più gloriosa del tea-
tro spagnuolo.

Quirino — Stasera il *Guarany*, la cui lode-
vole esecuzione e la sfarzosa messa in scena han-
no assicurato un trionfale successo.

Manzoni — Molti fiori e doni ieravera alla si-
gnora l'upà per la sua beneficiata. Nella *Mamma*
del sezzoso cosa seppo far risaltare ancora una
volta i suoi pregiosi meriti artistiti.

Stasera *Donna del Cesso*.

Eliseo — Un attesa di nuovi debutti, fra
f quali quello della coppia Trombetta ammuniato
per martedì, stasera avrà luogo il consueto spetta-
colo di chi parte principale è la bella *Chiquita*,
con suoi canti e colle sue danse spagnuole ammi-
ratissime.

Al **Metastasio** stasera *l'Inquisizione di Spa-*
gna ed al **Nuovo** si ripredono le rappresentazioni
col ballo comico *Il sogno di Pierrot*. **Fabr...**

Spettacoli d'oggi.

Costanzi — *Re di Labore*, ore 21.
Valle — *Casa di Bambola*, ore 21.
Nazionale — *Coquelicot*, ore 21.
Quirino — *Guarany*, ore 21.
Manzoni — *Guarany*, ore 21.
Eldorado — Spettacolo vario, ore 21.
Metastasio — *L'inquisizione di Spagna*, ore 21.
Ristorante Nazionale — Spettacolo concerto tutte le sere
ore 21. Direzione Ehrma Krauss.

E' inutile illudersi di guarire dall'
ARTRITE
GOTTA
REUMATISMI
senza ricorrere alla **nuova cura Arnaldi** del
Chimico-Farmacista **Carlo Arnaldi**.
Foro Bonaparte 35 — Milano

Vero Estratto DI CARNE **LIEBIG**
Con un quarto di cucchiaio di Estratto messo in
una tazza d'acqua bollente coll'aggiunta di sale si
ottiene un eccellente brodo.
GENUINO SOLTANTO
se ciascun vaso porta
la firma in inchiostro azzurro *Liebig*

Lloyd Austriaco
Linee celeri postali.

1. Da *Trieste* ogni Mercoledì a mezzogiorno e
da *Brindisi* ogni Giovedì alle 3 pom. per
Alessandria. Arrivo colà ogni Domeni-
ca all'alba. Unica e più sollecita linea con-
tinuata fra l'Italia e l'Egitto.

2. Da *Trieste* ogni Martedì alle 11 1/2 ant. e da *Brindisi*,
via Corfù, Patrasso Pireo, ogni Giovedì alle 12 mez.
per **Costantinopoli**.

3. Da *Trieste* ai 2 d'ogni mese a mezzogiorno e da *Brin-*
disi, via Porto Said, Suez, Aden, ai 4 del mese stes-
so per **Bombay** (Indie Orientali-Bombay 14 giorni).

4. Da *Venezia* per *Trieste* ogni Lunedì, Martedì e Ve-
nerdì alle sedici pom. e da *Trieste* per *Venezia*
ogni Lunedì, Mercoledì e Venerdì alle mezzanotte.

Altri servizi da Trieste.

Mensile per l'*Indo-China* e *Giappone* (30 d'ogni mese).
Settimanale per *Smirne* ogni Domenica.
Settimanali per *Salonicco* ogni Sabato.
3 volte la settimana per la *Dalmazia*, *ogni Giove-*
di celeriss.mo Trieste-Cattaro.
3 viaggi all'anno per *Brasile*.
Linee speciali per *Mar Nero*.

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE CEN-
TRALE, *Trieste*, presso le Agenzie **Ad. Bessler Franz**
e Compo Inter. der Wagons-Lits *Roma*, G. et G. Ferrari
Firenze, G. Savagna, *Brindisi*, R. Carli, *Venezia*, come
dure a th. Cook & Son, Henry Gaze & Sons.

Servizio Germanico del Mediterraneo
Napoli - Nuova York
Vapore *Ems* parte il 15 novembre
Rivolgersi a *Roma* a
C. Stein, Via della Mercede N. 42.
Alf. Lemon e C., Piazza Spagna 49,
Thos Cook & Son - I-B Piazza Spagna.

ROMA - ALBERGO TRITONE
Camere a L. 1,50, 2, 2,50 e 3. Vicino Ministeri, Fo-
sta Centrale, 2 Ingressi: Via Tritone 164, Maronili 54

PAVIMENTI
E TAPPETI DI LEGNO
ROMA - *DUE MACELLI 59 D* - Roma

SOCIETA' ANONIMA
per la colonizzazione di terreni incolti in Italia
Colonia « *Principessa Elena di Napoli* »
Roma-Terracina
Capitale soc. L. 600,000 - Capit. vers. L. 367,500.

I signori Soci sono convocati in Assemblea
ordinaria per il giorno 29 novembre alle ore 14
nella sede sociale, Via Due Macelli N. 6
per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Relazione del processo verbale approvato dal-
l'Assemblea precedente.
2. Relazione del Consiglio d'amministrazione
sulla azienda sociale e comunicazioni diverse.
3. Bilancio dell'Esercizio 1897-98.
4. Relazione dei Sindaci sul Bilancio.
5. Modificazioni dello Statuto Sociale.
6. Nomina di un Consigliere d'amministrazione.
7. Nomina di un Sindaco supplente.

Roma, 7 novembre 1898.

Il Presidente: **T. Villa.**

Il proprietario del Bar Vesuvio alla via
Orfani 87 e Cores 103, e 105 ha aperto la 3. suc-
cursale in via De Preris 46 angolo galleria Re-
gina Margherita. Per la partecipazione al pub-
blico affinchè non si abbia a credere che il Bar
testè apertosi sia il già Bar Margherita rino-
dernato.

Ultime Notizie

Ieri mattina, alle 9 e otto minuti fecero ritor-
no in Roma le LL. MM. (*Vedi Cronaca*).

Alle 2 pom. il Presidente del Consiglio, on.
Pelloux, fu ricevuto in udienza dal Re, col quale
ha conferito per oltre un'ora.

Alle 3 S. E. Saracco si è recato a palazzo Bra-
schi per conferire col Presidente del Consiglio,
ma essendo questi si era recato al Quirinale, il
nuovo Presidente del Senato s'intratenne col
Sotto Segretario di Stato on. Marsengo, rinvian-
dolo alle 10 di questa mattina la conferenza con
l'on. Pelloux.

Alle 4 Pon. Luigi Luzzatti, reduce dal viaggio
in Francia, ha ospitato nel palazzo Braschi l'on.
Pelloux, col quale ebbe una lunga conferenza.

Alle 5 si è riunito il Consiglio dei Ministri per
gli affari ordinari da sottoporre alla sanzione so-
vrana nella odierna relazione al Re.

Senato del Regno.

Dopo la nomina dell'on. Saracco a Presidente,
S. M. ha fieri firmato i decreti per la nomina dei
quattro vice-presidenti, che sono:

S. E. Finali, Presidente della Corte dei Conti;
S. E. il conte Ghiglieri, P. Pres. della Camazzo-
ne di Roma ed i senatori, professori Cannizzaro
e Pessina.

Per la saduta Reale.

L'ufficio di questura del Senato comunica:

I Signori Senatori sono pregati d'intervenire
alla riunione che avrà luogo martedì 15 novem-
bre corr., alle ore 10, nella sala delle conferenze
del palazzo del Senato, per l'estrazione a sorte
dei Senatori incaricati di ricevere le LL.
MM. ed i Principi della Reale Famiglia nell'oc-
casione della solenne funzione della riapertura
del Parlamento.

Eccedenze sulla tassa di famiglia.

Con circolare del ministero dell'interno ai pre-
fetti del Regno si fanno conoscere le domande delle
amministrazioni comunali, per ottenere di ecce-
dere i limiti massimi per l'applicazione della tas-
sa di famiglia e sul bestiame, sono rimesse dalla
Prefettura al Ministero delle finanze con annes-
si i bilanci, nocevoli al buon andamento del ser-
vizio e all'interesse dei contribuenti.

Il Ministro raccomanda quindi ai prefetti
che d'ora innanzi vogliano curare non solo che i
Comuni deliberino e trasmettano a tempo le do-
mande di cui parlasi, ma che le Giunte provin-
ciali amministrative non ritardino al examinare
e approvare i relativi deliberazioni con-
sigliari, in modo che il Ministero delle finanze
sia posto in grado di provvedere a se del caso, pro-
vocare la sanzione sovrana nel primi mesi del-
l'anno, per cui è chiesta l'eccedenza.

Ministero Interno.

Il Ministro dell'interno, in una circolare ai Pre-
fetti, dice che, considerando essere invalso l'uso di
vendere formaggi contenenti margarina (fabbricati
per lo più in Lombardia) senza che il pubblico sia
avvertito, il invita ad ordinare che, laddove possa
esservi sospetto della vendita di formaggi margari-
nati, siano eseguite opportune ispezioni, denunciano-
do i contravventori all'autorità giudiziaria.

Sanità pubblica.

La Commissione pel rilascio all'ufficio di Di-
rettore del laboratorio della Sanità pubblica al
ministero dell'interno, ha deliberato di proporre
al ministro la nomina del prof. cav. Bartolomeo
Gosio, attualmente reggente della direzione.

Il Gosio è uno dei nostri premiati dalla Com-
missione precedente e fu uno dei più operosi e
valenti collaboratori del Pagliani.

Nella Prefettura.

Hoffer cav. Antonio, consigliere delegato a Pa-
via, incaricato di reggere la Prefettura di Sondrio.

Nencioli cav. Guglielmo, idem Modena, idem
Lecce.

Frumento cav. Francesco, prefetto a Porto Mau-
rizio, trasferito a Siena.

Martelli comm. Giovanni, idem a Sondrio, idem
a Porto Maurizio.

Manai cav. Giuseppe, consigliere delegato a
Porto Maurizio, collocato a riposo.

Ministero Grazia e Giustizia.

Questa mane alle 10 si riunirà nuovamente a
palazzo Firenze la Commissione per gli stati di
assedio per le definitive deliberazioni.

Ministero Esteri.

Ieri è stato ricevuto dal ministro Canevaro il
nostro ambasciatore a Berlino, generale Lanza,
venuto a Roma per prestare giuramento come
senatore del Regno.

Ministero Finanze.

Ieri mattina l'on. Vendramini presse possesso del
suo ufficio e ricevette tutti i capi di servizio.

Il direttore generale del Demanio ha diretto alle
Intendenze di finanza una circolare relativa alla no-
mina e destituzione dei volontari di detta amminis-
strazione di finanza.

La Circolare consta di quattro articoli concernan-
ti la prestazione del giuramento, il termine per la
prestazione della malleveria in lire mille, il modo
di nomina e di licenziare i volontari e le note per-
sonali da redigersi dalle Intendenze.

In base all'unita legge relativa al riordinamen-
to dei dazi di consumo è stata istituita la Commis-
sione Centrale, che deve determinare gli eventuali
aumenti di canone per una migliore perequazione
fra i Comuni di una stessa provincia. Essa è così
composta:

Presidente: comm. Guala, cons. di Stato.

Membri: Perfumo comm. Enrico comm. di Casma-
zione, comm. Martinucci comm. Corte dei Conti, Ger-
mano comm. Onorato capo div. al Min. Interni, il
direttore generale delle Gabelle.

Segretario: cav. Francesco Rossi.

Ministero Marina.

Il *Garibaldino* è partito da Taranto, in *Città di*
Milano è giunta a Spezia, il *Volta* è partito da
Spezia.

FRANCIA

Affare Dreyfus.

(S) **Parigi**, 11. — Una nota ufficiosa annunzia che il ministro degli affari esteri, Delcassé, si è recato dall'ambasciatore tedesco, conte de Münster, per esprimergli il vivo rammarico e la indignazione del Governo per l'articolo pubblicato da un giornale che faceva intervenire la signorina de Münster nell'affare Dreyfus.

Movimento della navigazione.

La Veloce. — Il 10, il *Duchessa di Genova* è partito da Montevideo per Genova.

Il 10, il *Fulda* del *Norddeutscher Lloyd* è giunto a New-York, alla cui volta è partito l'11 da Genova il *Werra* della stessa Società.

E' giunto il 10 a Maraglia il *Franco*, della So-
cietà generale dei trasporti marittimi di Navigazia.

BORSE E MERCATI

Roma, 11 Novembre 1898.

Mercato fermo sopra avvisi impiegati dell'Estero
Parigi sverdisce a 92,10 e qui la Rendita 5 0/0 può
ciò 100,02 1/2 per fine e 99,90 a 99,92 1/2 per contanti
Rendita 4 1/2 0/0 106,85 Obblig. Ferroviarie 3 0/0 di
316,35 contanti.

Valori fermi con affari attivi. Meridionali 730 —
Mediterranee 534 — Sarche 922 — Terni 1900 —
Banca Commerciale 660 — Cred. Ital. 591 — Ist.
Cred. Fond. 503 — Gas largamente trattato da 72
chiude 723 dopo 719 — Marcio 1130 — Condotte
migliori 246 — Molini 125,50 e 131 — Omnibus 408
Fortiere in interesse aumento da 132 a 134 — Ve-
neta 70,50 a 70.

Cambi offerti.

Francia 108.45 — Londra 27.43.

Ore 18,30.

Rendita 100.02 1/2 — Gas 720 — Omnibus 408,50
nuovi 393 — Molini 131,50 — Ferriere 134,50 a 135
Veneta 71,50.

Cambio dazio doganale 12 Novembre L. 103,48
Dal 7 al 13 — fino a L. 100 — L. 106,75

BORSE ITALIANE — 11 novembre 1898.
N. B. - I pezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	100 —	99 90	99 92	100 02
Id. fine	—	100 —	100 02	—
Id. 4 1/2 0/0	108 10	—	106 10	—
Az. R. d'Italia	922 —	107 95	922 —	924 —
" B Generale	—	—	—	—
" ferr. Medit.	—	533 50	531 —	534 75
" " Merid.	730 —	729 —	729 —	729 25
" di Torino	—	—	340 —	—
" B. Sconto	—	—	—	—
" Tiberina	—	—	—	—
" Sarche	—	—	—	—
Nav. Gen.	434 —	434 50	—	—
Raff. Zuc.	387 —	386 —	—	—
Ob. Ferr. 3 0/0	—	316 90	—	—
Ob. Ferr. 3 0/0	—	328 50	—	—
Fon. 5 Italia 1 0/0	—	508 —	—	—
" 4 1/2	—	518 —	—	—
" S. Paolo	—	—	514 —	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	108 55	108 50	108 57	108 55
Berlino id.	134 45	134 42	—	134 60
Londra id.	27 51	27 50	27 52	27 51
Londra a 3 m.	—	—	—	—

Stersario speciale del Fop. Rom.

Genova, 11, ore 22.10 (3ª ediz.) — Meridionali 729,8
99,90 contanti, 99,98 fine — Mediterranee — Raffinerie
— Mediterranee 531 — Navigazione 436 — Raffinerie
387,50 — Raffinerie nuove 303 — Società Veneta 693 —
Fortiere 70 a 136 — Veneta 72 — Credito Italiano
582 e 583 — Banca commerciale 661 — Banca d'
talia 823

Tarantella

Romanzo di M. BLIND

Tradotto da D. Ciampoli.

" Ma fosti sempre strano, a dispetto del tuo genio. Scommetterei che per non smentire il proverbio e da vero figlio di Soube farai il dente pel giudizio a quarant'anni!

L'altro rise e rispose:

— Capisco, Leopoldo, che su di me hai sempre lo stesso idee. Ruvido, ma sincero, come al tempo in cui il selvaggio sentimentale del gruppo si che ti chiamavano " Isengrin „ Ora sei diventato elegante — e sorridendo esaminava l'amico.

— Infatti, vi è gran differenza, — riprese Southeim compiacendosi, dal collegiale rozzo all'uomo di mondo La vita non è poi una troppo cattiva invenzione — continuò — basta solo sapersi difendere; ora sono corazzato come un porco-spino, contro l'uomo e anche contro la donna.

— Prova il tuo potere sulla giovinezza, allora; fermala a volo — disse lo straniero ridendo.

— Ecco. Qual bevanda, quale ambrosia è degna di celebrare questo felice ritorno, Emanuele?

— Cosa diresti d'una bottiglia di johannisberg?

-- rispose l'altro — è il solo vino che mi sembri degno d'avvenimento sì solenne.

— Non ho obbiezioni, massime se, come saccomanda il proverbio, cominciermo con qualche bottiglia di birra. Cameriere, birra e johannisberg.

L'unione di quei due uomini era caratteristica; uno grasso, grosso, rosso, pieno di salute ; l'altro pure alto ma magro, un po' curvo, il portamento languido, il viso angosciato, gli occhi ai riflessi tridescenti, i capelli lunghi e ondulati, mossi, pareva, da un'eterna tempesta. E le mani come parlavano eloquentemente, come esprimevano l'energia dell'anima, mani agitate senza posa, mani dalle vene azzurre, mani da santo e da martire.

— Bah! — disse colui che Southeim aveva chiamato Emanuele, si torna sempre a' primi amori. Che innocenza, che freschezza, che semplicità! — continuò con strano accento d'ironia e d'esaltazione contemplando lo spettacolo che aveva innanzi. Che ingenua gioia ne' giovani e ne' vecchi!

Guarda que' bambini incoronati di fiori che danzano in giro, quelle ragazze fresche come le fragole e la crema che portano ai piccini. Mi vien l'acqua in bocca.

Così parlando tra il serio e l'ironico, lo straniero guardava ogni angolo del giardino.

— Leopoldo — disse poi repente — pensi tu ancora qualche volta a Elfrida?

Leopoldo che lavorava coscienziosamente ad assorbire da un'immensa tazza nera, rispose con gravità affettata :

— Anch'io sono nato in Arcadia e non è delicato da parte tua di ricordarmi la maniera con cui mi soppiantasti...

" Ma parliamo seriamente, dimmi cosa sei diventato, cosa sei, che progetti hai, donde vieni, dove vai. Non degnasti ancora dirmi il perchè di questa subitanea apparizione; passi simile a Zeus sei come lui alla ricerca di una bella mortale? Confessati e consolati prima pensando che più la confessione è penosa più è dolce l'assoluzione. Guardami — continuò carezzandosi la pappagorgia, non ho un vero sapotto da padre confessore? Via, comincia, ti ascolto.

Emanuele rise e rispose alzando le spalle :

— Non è semplice ch'io abbia procurato di evitare il chiasso, l'agitazione che avrebbe suscitato certo il mio arrivo se l'avessi annunciato? Sono così stanco di chiasso e di successo! Voi felici abitanti d'Arcadia, non sapete cosa sia la vita agitata dalle grandi città.

— D'Arcadia — borbottò il professore.

— Tu m'hai creduto indifferente, Leopoldo e m'avesti rancore non perchè ti annunciai il mio arrivo; ma se tu sapessi quanto ho bisogno di riposo e di solitudine!

Leopoldo prese la mano dell'amico e la strinse senza parlare.

— Sì, continuò Emanuele sommessamente, ti dirò un giorno o l'altro, quando saremo soli, perchè ebbi tanta sete di silenzio, di solitudine, d'oscurità, perchè dopo un assenza di vent'anni fui preso dall'ardente desiderio di rivedere i luoghi dove passai la giovinezza.

" Fu a Parigi, durante un concerto, in una sala piena di gente, che questo desiderio m'ha preso a un tratto. Con l'intensità del sogno, rividi le colline, i boschi, le vigne del mio paese; la rondinella mi chiamava; la cicogna annuiccava, il rosignolo gridava nella notte smarrita-

mente: " Perchè tardi tanto a tornare?

" Come dirti ciò che provavo! Il rimorso cupo m'avvolgeva come in un gran velo il passato e sentivo bisogno d'annientarmi ne' ricordi, dove i sensi stanchi potessero allentarsi e riposare. Ogni cosa gridava " Casa! Casa! „ La sera stessa, regolati gli affari meglio che potei, presi la diligenza per Strasburgo. Giunsi qui in una di quelle mirabili giornate di primavera che fan rinascere tutta la natura; solo il cuore dell'uomo rimane vecchio.

" Girai le vie della mia città addormentata, le colline azzurre mi salutavano dietro la nebbia del mattino, e io mi scambravo un fantasma errante ne' luoghi un tempo famigliari.

" Non osavo guardare in pieno giorno la casa paterna, la casa d'onde ero fuggito e che mi avevano vietato di mai più penetrare; i rimasi che avessi potuto tornare implorando perdono. colui che mi aveva scacciato dal cuore e dalla casa moriva senza una parola, senza un gesto.

" Solo al lume di luna osai ripassare dinanzi a quella porta.

" I vecchi olmi cantavano ancora nella notte come cantavano quando bambino pregavo sulle ginocchia della mamma, ma i volti amati erano spariti per sempre... Era troppo... fuggii. Sai dove sono andato dopo? In bosco, bosco Leopoldo! Salii la collina, la rammentai un tempo così cara, il profumo delle viti in fiore mi dava una strana commozione, insieme pena e piacere.

" A un tratto mi ritrovai dinanzi a una casetta ch'ero certo di riconoscere, la capanna del Corvo, dove viveva la nonna d'Elfrida, la vedova tra gli alberi. Niente era mutato e! di fuori, ma dentro, ahimè, da quanto tempo non c'era più la buona signora che andava così rapidamente da un alveare all'altro seguita dalla bambina e dal vecchio corvo ?

" Repente mi fermai immobile dalla sorpresa. Chi era questa vecchia signora che attaccava al pergolato della casa il tenero virgulto d'un piccolo rosaio ?

" Si abbassava penosamente, un corvo saltellava su di una zampa vicino a lei. Possibile che la bambina fosse morta, morta da tanto tempo e che la morte avesse rispettato la vecchia donna e il vecchio uccello ? Il cuore mi martellava forte, tremavo d'essere riconosciuto mentre la richiedevo della via d'Engelavald.

" Riconosciuto ? oh, gli anni avevano preso cura di trasformare l'allegro ragazzo al quale ella confidava Elfrida!

" La buona vecchia mi guardò con gli occhi che io conoscevo tanto bene e rispose: segua il sentiero sin che arriva a un ruscello di, giri a sinistra, seguendo il piccolo corso dell'acqua giungerà presto a uno stagno; il luogo è bello, merita l'attenzione di uno straniero . Il corvo mi si era avvicinato saltellando e il collo teso, la testa alzata in modo da poter guardarmi con l'unico occhio, mi esaminava diffidente.

" Mi allontanai rapidamente perchè mi pareva un fantasma. Finalmente eccomi giunto ! gridai scorgendo l'acqua scintillante traverso i faggi. Mentre contemplava l'acqua profonda e calma dello stagno che riflettevа le nuvole lievi portate dalla brezza, sentii risvegliarsi dolorosamente nell'anima il ricordo del primo amore.

" Il presente spariva, torvavo fanciullo, il cuore trasaliva come in quei giorni un tempo ridenti di speranza e d'amore.

" Ecco gli alberi su' quali mi arrampicavo per togliere i nidi e mostrarle le piccole nova screziate, teneramente vicine. Ecco il boschetto dove si cogliеva il mirto e le nocciuole. Elfrida sedeva in riva all'acque, bagnandovi i piedini rosei e ingenuamente civettuoli, ammirando l'immagine che le rimandava l'onda trasparente.

— Volto adorato, il tuo ricordo non si cancellò mai dal mio cuore! Primo amore! Perchè Dio non permise che fosse anche l'ultimo? Morire così giovane, senza aspettare ch'io ti mettessi a' piedi, come avevo promesso, gloria, ricchezza, amore!

" L'anima turbata, percorrevo in fretta gli stretti viottoli del bosco presa da desiderio violento di rivedere quella bambina dopo tanti anni, e come se tutto ciò che mi separava dal primo amore scacciato e disperso da un gran vento d'uragano si fosse cancellato nella mia memoria, mi gettai per terra smarrito gridando : " Oh! Elfrida, torna, torna!

" Un rumore di voci, il fruscio di una veste mi richiamò alla realtà. Spaventato d'esser sorpreso così mi nascosi dietro un albero.

" Dio benedetto, diventato mezzo ? sognavo? Era Elfrida che aveva udito ? Elfrida resuscitata che veniva a me con le braccia piene di violette e di pratelline colte sulla sua fossa?

" Contemplavo smarrito quell'apparizione : visione, realtà, spettro ?

" Uno spettro quella fresca creatura! No, no e neppure uno spirito delle acque o della foresta sebbene la sua veste fosse molle come quella di un'ondina e che, come fata benefica, stendesse le mani protettrici sui poveri uccellini. E quand'ella mi alzò in viso gli occhi brillanti e umidi come rugiada di mattino mi sentii rapire. Quegli occhi dallo sguardo profondo, limpido ch'io non avevo mai scambiati con altri, erano gli occhi d'Elfrida!

" Che coraggio dovetti avere per non gridarle

" Eccoti, bambina! Mi udisti quando ti chiamai disperato e sei venuta. Non lasciarmi più, resta, oh. resta! „

" Ero tentato di prenderla fra le braccia.

" Ma prima che avessi il tempo di rimettermi e di far più che togliermi il cappello salutando come un imbecille, era passata e prosegnva il suo cammino...

(*Continua*).

— E' tatto? Questa bella novella termina in fumo? — mormorò Southeim — Mi aspettavo un colpo di scena degno d'un grande artista, Scommetto che la tua fata, ninfa o spettro non è in realtà altro che una stupida ragazzetta venuta di nascosto a lavarsi il viso con la ragiada di maggio: sai che le nostre fanciulle le attribuiscono ogni sorta di virtà, e tra l'altre quella di far belle per sempre. La tua fantasia ne fece una dea

— Cosa diresti d'una marca di *maitrank*, Leopoldo? — disse Emanuele sorridendo ironicamente — Forse dopo un buon numero di libazioni vedrai anche tu una fata in ogni fiore che abbiano intorno.

Del *maitrank*, bravo! Vado io stesso a prendere il necessario.

E il professore si diresse verso il restaurant quanto più presto la sua corpulenza gli permetteva.

Aveva fatto appena qualche passo. che Emanuele, il quale girava lo sguardo agitato, trasilì, poi rimase immobile avendo apparentemente perduto la nozione di quanto lo circondava.

(*Continua*).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si rinevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 30 cent., oppure con cartolina vaglia.
All' *Amministrazione del* **Popolo Romano**
Via Due Macelli, 6-9 — **Roma**
—(**Paiano sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese**)—

Prezzo dell'Associazione
—(**Senza L'ECO DELLA MODA**)—
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10 | Italia . . . . . Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8
Italia . . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12
—(**Con L'ECO DELLA MODA**)—
N. B. - L'**Eco della Moda** è la più bella giornale di mode per famiglie. Edisce Torova, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 100 L. 10 - Croce in più. *Corpo del giornale*, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Fine Comm.* cent. 80 - *Sotto Cron.* (sotto 3. pag.) cent. 70.
4.a Pagina. Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffe speciali).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO Via Broletto N. 35
I soli che ne posseggono il vero e genuino processo
Premiati con medaglia d'oro e gran diploma d'onore alle principali esposizioni nazionali ed internazionali
AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO - Raccomandato da celebrità mediche
Esigere sull'etichetta la firma trasversale **FRATELLI BRANCA e C.** - *guardarsi dalle contraffazioni*
Agenzia in Roma, palazzo Principe Doria al Corso – Concessi. ri per l'America del Sud C. P. HOFER & C. - Genova

L'Anemia, la Clorosi
le **Affezioni scrofolose e tubercolose**, i **colori pallidi ed il linfatismo** sono guariti coll' uso del
Miglior Ricostituente del Sangue
GLICEROLATO
al Protojoduro di ferro inalterabile
Preparato Speciale del Chimico-Farmacista Carlo Astrua
L'illustre prof. GROCCO, Direttore della Clinica medica di Firenze, lo prescrive continuamente con gran successo dichiarandolo il più assimilabile e giudicandolo la forma migliore per somministrare il Protojoduro di ferro.
Ogni grossa centimo mezzo centigramo di Protojoduro di ferro purissimo.
PREZZO LIRE DUE la bocciа.
(cura per un mese circa) Franco nal Regno L. **2.40**
Preparasi e vendesi nella Farmacia Centrale di Carlo Astrua
FIRENZE — Via dei Martelli 8 — FIRENZE
Deposito in Roma presso le Farmacie. Gariboldi, Marigliani, Baker e C., Scelfino, Cavedoni, Matianecci e presso i grossisti: Sodeth Farmaceutica Romana, Colonnelli e Bordoni, Luigi Bami, A. Manzoni e C.

SUONERIE ELETTRICHE
DALLE MOLLE & C. — Via Due Macelli N. 7-8.

Suonerie	*Tasti porcellana*	*Pile Leclanché*	*Quadri*	*Fili conduttori*
num. 6 L. 2.45	lisci . . . L. 0.35	centim. 14 L. 1 60	3 Numeri L. 11.75	7/10 . . . . L. 3.80
» 7 » 2.80	filettati oro » 0.50	» 16 » 1 80	4 » » 13.50	8/10 . . . . » 3.60
» 8 » 3.20	legno . . . » 0.25	» 18 » 2.30	6 » » 25.75	9/10 . . . . » 3.40
» 9 » 3.75	» . . . » 0.30	» 21 » 2.75	10 » » 38.50	*Cordoni di seta*
» 10 » 5.—	Perlite . . . » 0.15	» 26 » 3.50	12 » » 52.—	di metro . . L. 0.2)
» 12 » 6.90		secche . . » 2.80		

L'ECO DELLA MODA Esce ogni Domenica
Abbonamento per un anno L. 6 — Per l'Estero L. 8
Per ricevere il giornale franco di porto inviare vaglia postale alla Direzione dell'Eco della Moda, Via Due Macelli, 6-9, Roma.
Numero del saggio gratis.

Nuovo Annuario
del commercio e dell'industria dell'Italia
PER L'ESPORTAZIONE
EDIZIONE 1897-98.
pubblicato da *Loreto Pasqualucci*, Bibliotecario del Ministero degli Affari Esteri
« .... Bisogna ad un volume o, direi meglio, ad un volumone siffatto, che contiene compendiate e coordinate in numero enorme d'informazioni e di notizie, che non sarebbe facile rintracciare il per il nelle pubblicazioni speciali, anche per i più provetti nel mestiere, l'impressione prima che si prova è quella di stupore e di ammirazione ad un tempo: stupore che un'opera di questa genere si sia potuta condurre a termine in Italia, in così breve spazio di tempo e con tale eleganza e correttezza tipografica che non lasciano nulla a desiderare; ammirazione per l'senso che, con questi che è din luna e colle sue non lieri occupazioni d'ufficio, ha avuto il coraggio di sobbarcarsi ad un lavoro di lunghissimo, e alle spesa ingenti di un'impresa di tal genere ».
Prof. V. Grossi
Si spedisce il vol. in 8 gr. di 1150 pag. rilegato in tela, franco di porto, a chi spedisce cartolina vaglia di L. 10: all'amministrazione in Roma, via Nomentana n. 27.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, ed altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici del Popolo Romano.**

Per imparare bene la **LINGUA FRANCESE**, sappiamo tutti che bisogna leggere e tradurre assai. L'opera più istruttiva e più interessante che abbia numerose note in italiano per facilitarne la traduzione, è certamente quella che ha per titolo:

FABLES CHOISIES
de La Fontaine - de Florian et de Fénelon
mises en prose et accompagnées de pensées maximes, sentences, proverbes extraits des œuvres des grands écrivains français et étrangers
avec un Dictionnaire
Historique, Mythologique et Iconologique
des
nombreuses notes explicatives en italien
par
ARMAND HUBERT
Professeur de langues

Chi manderà all'Amministrazione del *Popolo Romano* L. **1.25** riceverà subito franco di porto la prima parte di questa bellissima opera illustrata da celebri artisti. Ciascuna parte ha il suo dizionario speciale e fa un libro completo da sè.
Chi manderà L. **4** riceverà subito l'*opera completa*, un bel volume di 481 pagine adorne di 80 bellissime e spiritose illustrazioni.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA
35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Si acquisterebbe Chalet in legno, portatile, nuovo, buono stato, duo o tre ambienti a livello. Rivolgere offerte per lettera Banco Frass piazza S. Claudio 96. 356

Locale uso laboratorio o officina, cercasi, possibilmente reno ed abitazione soprastante in luogo centrale. Scrivere L. Cantoosa ferme in posta. 338

I^a CATEGORIA
35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

In piazza Torsanguigna piano I affittasi appartamento signorilmente composto di 10 vani e cucina piccolo forno, acqua perenne abbondante, le chiavi dal portiere N. 2 S. Apollinare. 320

Piano nobile via Milano 23 angolo via Palermo, primo piano signorilmente locvato e composto di 7 vani cucina due ingressi, acqua gas portiere, terrazza da stendere. Prezzo lire 90 mensili. 322

Via della Scrofa n. 10 p. I, ottimo locale vani e accessorio. Via Pallacorda n. 9 accanto al teatro Metastasio quattro camere, cucina, con ierrazzo, entrambi con acqua marcia, gas, portiere. 334

Appartamento con giardino affittasi I. piano via della Purificazione 36 presso piazza Barberini composizione levante e ponente 7 vani cucina due ingressi, acqua gas portiere, e terrazza da stendere. Prezzo lire 90 mensili. 309

Via Firenze 32 Elegante quartiere seste marcia, condottura gas, fontana cantina stenditoio. Trattative dal proprietario 2 piano. 310

Via del Tritone 62 palazzo Ravioni piano ultimo appartamento con terrazza 17 ambienti cognizione mezzogiorno, fontana, cantine, pigione convenientissima. Dirigersi al portiere. 337

Via del Corso 466 p. I dieci vani e cucina, cantine, salone, balcone p. I Corso, cantina, acqua marcia e di fiori, ottima posizione. 364

Greci 43 affittasi primo piano composto grandi modi comprensa acqua trevi, pigione convenientie. Dirigersi portiere. 350

7 camere e 4 vani, cucina, gas, acqua marcia, portiere, piazza Barberini, ingresso via Avignonesi 3 (casa Vassalli) rapositore mezzogiorno, pigione mite. 353

Appartamento signorile Corso Emanuele 387 piano 3. 10 camere ingresso cucina e bagno accessore. Visibile dalle ore 10 alle 16 meno i giorni festivi. 329

Appartamento mobiliato signorile mezzogiorno elegantissimo atto caminetto tappeti, sei camere cucina, dispensina, serra per fiori sopra giardini. Visibile dalle 9, alle 2, via di Porta Pinciana 43, (ingresso via Sistina). 359

Piccolo locale terreno composto di due ambienti, uno illuminato dall'alto, corredato con acqua. Specialmente adatto per antiquario, studio, scuola, ufficio. Tre Finestre 7 (Campidoglio). 361

II^a CATEGORIA
35 parole, Cent. 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.

35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Vino toscano nuovo Fiaschetteria Lauriei, Corso Vittorio 393 - Mortarina Diodati 32 - Cortina Pompeo 76 - 77, Fattorie Gitli, Lorenzana (Pisa). Vino buonissimo, fiasco grande 1,10 e più. 316

500 lire si regalano a chi proverà una ditture migliore dell' acqua di fiume per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori biondo, castano e nero morato, senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico dichiarano che è l'unica acqua ricolorante che si possa usare senza sapere alla salute. Bottiglie di 200 grammi con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira. L'unico deposito in Italia è presso l'inventore Nazzareno Polegri, via della Maddalena N. 50 presso il Pantheon, Roma. Acqua alla Rosa per ingrasso barba e capelli istantaneamente tonsila due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei estratto con l'aumento di cinquanta centesimi. Non si spedisce per assegno. 342

Sofferenze ai piedi causate dai calli duroni e simili incomodi, curate e guarite dal pedicure Fattorini Enrico. Stazione speciale che fa il suo arrivo in tempo dalle fiere internazionali. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 5 pom. Piazza S. Eustachio n. 53 p. p. L'assistenza professionale è prossima nel solo gabinetto. 345

ORARIO FERROVIE
Partenza da Roma per le linee di

	Diretti	Omnibus	Misti	Omnibus	Diretti	Omnibus
Napoli	7.15	9.00	—	19.50	17.—	24.—
Pisa	8.—	9.10	14.40	20.30	22.—	—
Torino	8.—	9.15	14.40	20.35	22.—	—
Milano	8.—	9.15	14.40	20.35	22.—	—
Foligno-Ancona	6.10	11.—	—	16.—	20.05	—
Firenze-Milano	—	—	9.50	14.50	21.—	23.10
Tivoli-Avezzano	7.15	9.—	11.50	16.30	17.50	—
Tivoli	7.15	9.—	11.50	—	16.30	—
Civita vecchia	5.35	8.10	12.35	14.40	17.5	—
Frascati	8.35	10.—	12.3	—	17.35	19.—	23.10
Marino-Albano	8.35	9.35	13.30	—	—	18.40	23.40
Nettuno (via Albano)	5.40	8.35	—	—	—	—	—
Nettuno (Campoleone)	6.8	7.2	9.5	11.41	17.43	—	18.40
Velletri-Terracina	6.5	—	12.50	15.40	17.40	—	—
Rocca Giovine-Terni	7.—	10.—	13.2	19.5	—	—	—

Arrivi dalle linee di

	Diretti	Omnibus	Misti	Omnibus	Diretti	Omnibus
Napoli	7.—	8.50	—	12.30	18.1	20.10	—
Pisa	8.—	9.—	8.5	10.30	15.30	22.40	23.30
Torino	8.—	9.—	8.5	10.30	—	—	23.30
Milano	8.—	9.—	8.5	10.30	—	—	23.30
Ancona-Foligno	7.—	11.—	14.—	17.—	21.—	21.45	—
Milano-Firenze	7.20	10.10	—	19.10	—	—	—
Tivoli-Avezzano	8.—	9.30	12.7	—	20.25	22.35	—
Tivoli	—	9.30	12.32	—	—	22.35	—
Civitavecchia	7.—	—	12.—	14.7	19.30	22.45	—
Frascati	6.40	8.54	12.—	19.30	21.20	—	23.00
Nettuno (via Albano)	—	9.10	14.30	19.35	—	—	—
Nettuno (Campoleone)	7.31	(1)	12.26	19.21	21.51	21.51	—
Albano-Marino	7.51	9.50	14.50	20.—	22.—	—	—
Terracina-Velletri	7.57	9.30	—	15.49	19.31	—	—
Rocca Giovine-Terni	6.4	—	10.55	—	—	21.34	—

(1) Da Nettuno (via Campoleone) vi è un treno in arrivo tutti i lunedì, alle ore 9.30.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma	5.30	8.30	9.30	13.30	15.15	18.—	—
Ponte	6.—	9.—	10.—	14.—	15.45	18.30	—
Bagni	6.30	9.30	10.30	14.30	16.15	19.—	—
Tivoli	7.—	10.—	11.—	15.—	16.45	19.30	—
Tivoli	6.—	8.45	11.30	14.30	15.30	18.45	—
Bagni	6.30	9.15	12.—	15.—	16.—	19.15	—
Ponte	7.—	9.45	12.30	15.30	16.30	19.45	—
Roma	7.30	10.45	13.30	17.30	18.15	20.45	—

Negozio guanti cravatte, 30 anni esercizio, posizione centralissima. Chiunque entra, cederebbesi condizioni vantaggiosse per ritiro commercio. Roma ferme posta Torri. 326

Vini toscani Direzione Generale Vini Toscani nale 3. Vendesi grande partita vino vecchio eccellente a L. 1.20 al fiasco. Vino stravecchio di Mont'Alboodi in Chianti del sig. A. Cinotti di Siena. 335

Pianoforte Belmatori da vendere occasione fortunata. Deposito presso De Stefanis via Beleiana 71. 360

III^a CATEGORIA
35 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad.

Cercasi un giovane che sappia parlare il Tedesco e l'Inglese per essere occupato alla libreria Piale, piazza di Spagna.

The Berlitz School via Fornari 29. Tedesco, Inglese, Francese, Italiano, Russo, Spagnuolo, insegnato da maestri delle rispettive Nazioni. Col metodo Berlitz l'allievo, anche principiante, sente e parla solamente la lingua, che desidera imparare. Ogni settimana cominciano nuovi corsi. Lezioni di prova gratis. Prospetti gratis e franco

Ragazza distinta orfana 24 anni onesta famiglia distinta, poche persone come camerista, anche signora sola. Buone referenze. Scrivere Enricchetta Nicoletti 109 fermo posta. 363

Signora inglese nata educata a Londra, impartisce lezioni della propria lingua, metodo pratico, buone conversazione di perfezionamento. Miti pretese. Scrivere R. 60 fermo posta.

Distintissima signorina inglese siont d'inglese e di francese, parla anche il tedesco. Presi stiti. Ottimi risultati ferma in posta C. P. 34. 354

Federico von Warendorff professore di tedesco, laureato università Berlino, undici anni residente Italia, eseguito via del Gesù 89 p. 2. Lezioni L. 1 Corsi scuole 4 lire mensili. 209

Levatrice con diploma di Roma Rosa possessore per parcheggi. Riceve tutte le ore anche di sera. Via Pastaporta 40 p. 3. 366

Cameriera Vendicolazione, distinta, presentabile seria, affezionata, abile lavori fine, cucire, stirare, stira d'amido ecc, splendide referenze, desidera collocarsi anche qualità guardarobiere. Rivolgersi accreditata agenzia via Mastebene 26 Roma. 313

Lingua francese Prof. di Parigi da lezioni private e a privati moderatissimi. Preparazione esami. Via della Figna, 56. 332

I commercianti industriali che desiderassero mettere in regola i propri registri secondo le prescrizioni del Codice di Commercio si rivolgano al Perito Ragioniere A. P. 34 fermo posta, Roma. Bilanci annuali, consolenti amichevoli, assistenza nella procedura dei fallimenti o moratorio. Sollecitudine massima segretezza, ragionevolissima modestia. Referenze di primi ordine, Roma e fuori.

Giovane già ufficiale, parla italiano, francese, tedesco, inglese, esamde libero, cerca occupazione presso modesti, rivolgere domanda R. G. fermo posta Perugia. 335

Signora tedesca maestra patentata per lingua tedesca e francese, lingua inglese lezioni private e lezioni, parlando italiano da lezioni. Prezzi moderati. M. Wiss, Rocca di Leone 38 p. n.

Pianoforte coda usato in ottimo stato, autore Ludwig (Enrich Rotzy), vendesi causa trasloco. Visibile tutti giorni. Via Giocchino Belli 39 int. 2 Stanislò. 358

Miss Butz maestra di lingue inglese fermo posta Via delle Muratte 70 p. ultimo scala grande. 324

I^a CATEGORIA
35 parole L. Una - In più di 35 Cent. 5 cad.

Appartamento mobiliato al piano nobile Corso Vittorio Emanuele 172, Stanislò del Corso Vittorio Emanuele e Tevere, presso mite. La chiavi al primo piano porta V. 344

Camere da letto e camere e salotto elegantemente mobiliate d'affittarsi presso distinta famiglia via Emilia 28, 47 piano stanzino. 341

Appartamentino mobiliato camere e salotto Espositore Internazionale. Due camere di lire. Rivolgersi portiere via Convertite 21 presso caffè Aragna. 344

Camera e salotto mobiliati elegantemente presso distinta persona, ingresso libero. Vicolo Merlo d'Ore 18 p. 2 presso Borghese. 340

Via Nazionale 37 affittasi camera grande ben mobiliata con annesso salotto, gabinetto toletta, e cesso, e ingresso, luce privato. Ottimamente libera. 339

II^a CATEGORIA
35 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad.

Appartamento mobiliato al piano nobile Corso Vittorio Emanuele 172, Stanislò del Corso Vittorio Emanuele e Tevere, presso mite. La chiavi al primo piano porta V.

Camere da letto e camere e salotto elegantemente mobiliate d'affittarsi presso distinta famiglia via Emilia 28, 47 piano stanzino.

Appartamentino mobiliato camere e salotto Espositore Internazionale. Due camere di lire. Rivolgersi portiere via Convertite 21 presso caffè Aragna.

Camera e salotto mobiliati elegantemente presso distinta persona, ingresso libero. Vicolo Merlo d'Ore 18 p. 2 presso Borghese.

Via Nazionale 37 affittasi camera grande ben mobiliata con annesso salotto, gabinetto toletta, e cesso, e ingresso, luce privato. Ottimamente libera.

Lezioni di lingua francese, inglese, tedesco, italiano, matematica, scienze, filosofia, storia, geografia, letteratura, disegno, musica, ecc. Via Nazionale 54 p. 3. 348

Lezioni di lingua francese, inglese, tedesco, italiano, matematica, scienze, filosofia, storia, geografia, letteratura, disegno, musica, ecc. Via Nazionale 54 p. 3.

Lezioni di lingua francese, inglese, tedesco, italiano, matematica, scienze, filosofia, storia, geografia, letteratura, disegno, musica, ecc. Via Nazionale 54 p. 3.

Lezioni di lingua francese, inglese, tedesco, italiano, matematica, scienze, filosofia, storia, geografia, letteratura, disegno, musica, ecc. Via Nazionale 54 p. 3.